Il presidente reagisce al «deferimento»

PIANELLI MINACCIA DI LASCIARE IL TORO

Altri servizi nelle pagine sport

STAMPA SERA

Anno 110 - Numero 41
Venerdì 17 Febbraio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

FRANCO COSTA

«Se mi condannano con una squalifica potrei anche lasciare il Torino, così almeno farò contento qualcuno».

Con queste parole il presidente Orfeo Pianelli ha commentato stamane la notizia del suo deferimento alla Commissione Disciplinare della Lega per le dichiarazioni rilasciate alla stampa dopo la partita Torino-Vicenza di domenica scorsa. Con Pianelli, il procuratore federale, Vittorio Romeo, ha deferito anche il vicepresidente Traversa, il segretario generale Bonetto e l'allenatore Radice. Se per i primi tre il deferimento era prevedibile, per Radice è stato una sorpresa perché il tecnico si era mantenuto cauto nel giudicare l'arbitraggio di Menegali. Naturalmente questo nuovo fatto accentua la tensione dentro e attorno la squadra granata. Il deferimento di solito prelude ad una squalifica e per quanto riguarda Pianelli, considerate le sue accuse, le sanzioni disciplinari potrebbero anche essere molto pesanti.

Tuttavia nel rispetto della sincerità, del coraggio e della responsabilità che lo contraddistinguono, il presidente del Torino, che ieri era a Roma per affari e che non era ancora stato interpellato, stamane ha voluto aggiungere:

«Il fatto di essere stato deferito non mi affligge, anzi, mi soddisfa, perché se è questo il prezzo che bisogna pagare per dire la verità, io sono sempre pronto a pagarlo. Non sto a dire che le mie dichiarazioni sono state fraintese, sono state intese benissimo e riportate fedelmente, parola per parola, sui giornali. Sono i fatti che comprovano la mia buonafede».

«Ma che cosa dirà — gli abbiamo chiesto — di fronte alla Commissione Disciplinare?».

«Niente, perché io non andrò davanti a nessuna commissione disciplinare. Mi rifiuto. Potrei soltanto ripetere ciò che ho detto e mi sembra tempo perso. I giornali su cui sono state riportate le mie dichiarazioni sono a disposizione di tutti. Io non ho altro da aggiungere, oltre a ciò che ho già detto e che, ripeto, è la verità».

Sulla statale a Entreves

AUTO E «TIR» SOTTO 4 SLAVINE

SERVIZIO A PAGINA 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

RODOLFO Tamburini, 31 anni, una bella moglie, un figlio piccolo, un buon lavoro (meccanico saldatore) ha un cruccio. Ha pagato la televisione a colori con una cambiale di 400 mila lire e non può onorarla. A restituire l'apparecchio non ci pensa, ha paura che la moglie ne faccia un dramma.

Durante le sue notti insonni, Rodolfo Tamburini trova la «soluzione»: una rapina all'ufficio postale. Una mattina si alza, si mette la maschera da meccanico saldatore (per non essere riconosciuto), e prende la rivoltella di plastica del figlio. In strada, ruba una 127. Poi piomba all'ufficio postale col giocattolo, arraffa 700 mila lire e scappa.

Rodolfo Tamburini compie un lungo giro (non si sa mai) e si presenta alla moglie per la colazione tutto soddisfatto. Ha non solo di che pagare la cambiale, ma anche di che farle un regalo. Sennonché ci sono già i carabinieri che lo aspettano. Un solerte tenente è rimasto insospettito dalla maschera.

Da come vanno le cose in Italia, c'è da pensare che l'incensurato Rodolfo Tamburini se la vedrà molto brutta. La nostra realtà infatti (non si tratta di demagogia) è che i grandi corruttori, i grandi criminali ecc... se la cavano troppo spesso con poco, mentre i poveri diavoli la pagano per tutti, anche per loro.

Il caso di Rodolfo Tamburini deve però farci meditare (tristemente) sulla mentalità che spinge la moglie bella a volere la tv a colori a tutti i costi, e il marito con un buon lavoro ad accettare la logica della rapina.

TORINO

SORTEGGIATA LA GIURIA PER CURCIO

pagina 5

QUARTIERI PORCELLANA ACCUSA IL PCI PER LE ELEZIONI

pagina 7

BORSA NERA DEI BOT DELLA BUSTA PAGA GIA' SI VENDONO AL 60 E 70 PER CENTO

PAGINE 12 - 13

RIUNITO A ROMA

IL VERTICE ULTIMA CARTA DI ANDREOTTI

ROMA — Siamo alla stretta decisiva. Ad un mese esatto dall'apertura della crisi, si è riunito nella tarda mattinata a Palazzo Chigi il primo vertice collegiale fra Andreotti e le delegazioni dei sei partiti che sostenevano il monocolore delle astensioni. Le delegazioni sono al gran completo: segretari, presidenti, capigruppo parlamentari. Fra poche ore si dovrebbe capire se Andreotti ce la farà a formare il nuovo governo o si aprirà invece un nuovo capitolo della crisi. Un capitolo drammatico, il cui sbocco più probabile sarebbero le elezioni anticipate.

Nessun partito è animato da volontà di rottura, e questo è senza dubbio un punto a vantaggio del presidente incaricato, ma è vero che questo vertice giunge nel momento più nero della crisi. Il documento politico-programmatico che Andreotti ha presentato ai partiti non è piaciuto a nessuno, né a sinistra né a destra. Decisamente critici comunisti e socialisti, e per motivi opposti i liberali; perplessi repubblicani e socialdemocratici.

Il nodo è sempre quello: il quadro politico, la formula di governo. Anche sul programma, sulle cose da fare, ci sono critiche e riserve. Chiaromonte, della segreteria del pci ha parlato di *«rigore solo apparente»*. Ordine pubblico, giustizia, scuola, politica economica: nulla è *«adeguato alla gravità della situazione»*. Però, ammette lo stesso Chiaromonte, vi sono nel documento *«alcuni punti che possono costituire una utile base di discussione»*. I laici contestano ad Andreotti una certa genericità nell'affrontare i problemi, ma nelle linee generali accettano il piano. In sostanza, lo scoglio del programma è superabile, superabilissimo.

Lo scoglio politico, invece, è sempre più incombente, minaccioso. A conclusione della drammatica giornata di ieri, comunisti e socialisti si sono incontrati ed alla fine Berlinguer e Craxi hanno parlato all'unisono. Oggi intendono porre come pregiudiziale la questione della maggioranza. «*Noi pensiamo* — ha detto Berlinguer — *che si debba costituire una effettiva maggioranza parlamentare, con tutti i diritti e i doveri che questo comporta. Pensiamo che questa sia un'esigenza inderogabile*». Ecco che si ritorna al punto di partenza: maggioranza chiara, non formule pasticciate. Comunisti e socialisti accusano Andreotti di ambiguità, di giocare con le parole, dicendo a loro una cosa ed al suo partito un'altra. Oggi la dc deve rispondere chiaro. Ma potrà farlo?

MOLTE VALLATE SOTTO L'INCUBO DELLE VALANGHE

ENTREVES: SFIORATA UN'ALTRA TRAGEDIA

GIORGIO GIANNONE

AOSTA — *L'improvviso aumento della temperatura ieri sera ha provocato lo stacco di alcune slavine in Valle d'Aosta. Quattro valanghe, fortunatamente di non grosse proporzioni, si sono abbattute verso le 21 sulla superstrada del Monte Bianco, tra Courmayeur ed Entreves. Sei camion, che in quel momento stavano transitando sulla statale, sono stati investiti dalla massa nevosa e uno di essi è stato trascinato fuori strada. Alcune auto sono state investite dalla periferia della massa nevosa e non sono state quindi sommerse. Fortunatamente non si sono avute vittime: i camionisti si sono potuti mettere in salvo. Soltanto un autista francese, quello del Tir trascinato fuori strada, ha riportato lievi ferite. Ma subito dopo il distacco delle valanghe, si sono avuti momenti drammatici in quanto si temeva che la tragedia della Valtournanche potesse essersi ripetuta anche a Courmayeur: si temeva infatti che alcune auto fossero rimaste imprigionate sotto la massa nevosa. Fortunatamente i primi rilievi hanno potuto consentire di accertare che non ci sono state vittime.*

Sono bloccate per valanghe anche le strade di Cogne, di Rheme, La Thuile e della Valsavaranche, mentre una frana è caduta nella valle di Gressoney, al chilometro 34, tra l'abitato di Gressoney St-Jean e quello di La Trinité. La strada per Cervinia è stata chiusa al traffico dalle 11 alle 16.

Da stamane un gigantesco intoppo paralizza gran parte della circolazione internazionale in Valle d'Aosta. Colonne di autotreni si sono formate sul versante francese del Monte Bianco, mentre su quello italiano i Tir vengono bloccati prima dell'ingresso di Aosta. La polizia stradale obbliga gli automobilisti ad uscire dal casello di Nus e raggiungere il capoluogo regionale attraverso la statale. Infatti il tratto di autostrada fra Nus ed Aosta è provvisoriamente utilizzato come zona di parcheggio per i camion che finora hanno formato una colonna di circa tre chilometri. Si prevede che il traffico sul tratto tra Entreves e Courmayeur dove, come abbiamo detto, ieri sera si sono avuti alcuni scivolamenti di masse nevose, possa essere ripristinato entro questa sera.

FRANCA RAME

PERDERÀ L'USO DEL BRACCIO SINISTRO?

MILANO — Franca Rame, la nota attrice che il 17 gennaio scorso venne gravemente ferita in un incidente d'auto a Genova, corre il rischio di perdere l'uso del braccio sinistro, conseguenza delle gravi lesioni che accompagnarono la frattura dell'arto e il relativo schiacciamento dei nervi. Per ora i medici non si pronunciano. Per taluni ogni previsione sarebbe ora azzardata. L'attrice deve infatti attendere ancora un mese prima che le venga tolto il gesso che le stringe il braccio. Trascorso questo periodo, con la frattura dell'omero ormai saldata, Franca Rame potrà iniziare quelle cure rieducative che dopo sei o sette mesi potrebbero forse portarla al recupero completo dell'arto.

L'attrice, che da qualche giorno è rientrata nella sua casa di Milano, è affranta. «Di quella maledetta sera non ricordo nulla», ha detto.

Era a Genova con la sua compagnia, doveva rappresentare lo spettacolo «Tutta casa, letto e chiesa». Prima di andare a teatro era entrata in una farmacia. Uscendo venne investita da un'auto.

ALFA ROMEO: ACCORDO PER OLTRE 40 MILA

ROMA — Una ipotesi di accordo per la vertenza aziendale degli oltre 40 mila dipendenti dell'Alfa Romeo è stata raggiunta questa mattina all'Intersind al termine di una riunione andata avanti ininterrottamente per 24 ore. La bozza di intesa sarà ora sottoposta all'esame dei consigli di fabbrica e delle assemblee di base. Tre i punti rilevanti dell'accordo.

INVESTIMENTI — A detta dei sindacati presenti alla trattativa, è la parte più qualificante e positiva dell'intesa. L'azienda si è impegnata, infatti, a realizzare entro breve tempo, subito dopo il rilascio delle licenze edilizie, un nuovo stabilimento nel Mezzogiorno, denominato «Pomi 2», per la produzione di una vettura sportiva che utilizzerà parti meccaniche dell'Alfa Sud e dell'Alfa Nord e per la produzione del furgoncino commerciale «Romeo F. 12». La nuova unità produttiva darà lavoro a 1200-1400 persone. Anche lo stabilimento «Pomi 1» sarà ampliato in modo da consentire 400 nuovi posti di lavoro, di cui un quarto attraverso la legge per l'occupazione giovanile. Per gli stabilimenti del Nord, c'è l'impegno a mantenere gli attuali livelli occupazionali e la possibilità di 50 nuove assunzioni sempre attraverso tale legge.

SALARIO — Aumento di 16.800 lire mensili su due istituti retributivi: accantonamento pre-feriale (mediamente di 8000 lire) e minimo contrattuale (7000 lire per tutti). «Una tantum» di 60 mila lire, come arretrato forfettario.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO — Tenuto conto della situazione all'Alfa Romeo, si è convenuto di sperimentare nuove forme: ad esempio, per alcune lavorazioni si passerà dalla catena al lavoro a fermo. Saranno poi ricomposte le mansioni delle dattilografe per consentire loro uno sbocco professionale a livelli superiori. Per gli impiegati, c'è l'impegno ad una maggiore circolazione dei compiti, attraverso una socializzazione delle notizie. Sempre in via sperimentale, infine, per alcuni gruppi di produzione si passerà dal cartellino individuale al «cartellone collettivo».

ULTIMA ORA

CRISI IN SOMALIA

Barre si dimette?

KUWAIT — Il presidente somalo Siad Barre starebbe per dimettersi «per consentire il regolamento definitivo del conflitto del corno d'Africa» e sarebbe sostituito dal cognato, Ahmad Suleima, capo della sicurezza nazionale, «considerato più moderato»: lo scrive oggi il giornale kuwaitiano «Al-Rai Al-Aam». Secondo il giornale, le dimissioni del presidente Barre sarebbero accolte con soddisfazione sia dall'Unione Sovietica che dagli Stati Uniti (Ansa)

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: su tutte le regioni generalmente molto nuvoloso con precipitazioni scarse che sui rilievi e localmente anche sulla Pianura Padana, avranno carattere nevoso. Isolati temporali sulle regioni settentrionali e centrali adriatiche, su quelle meridionali della penisola e sulla Sicilia. Temporanea attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni dapprima sulle regioni nord-occidentali e successivamente sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Qualche banco di nebbia nella notte e nel mattino sulla Pianura Padana.

In Italia

Cagliari	+ 3	+ 16
Cuneo	— 7	+ 1
Firenze	0	+ 4
Genova	+ 2	+ 10
Milano	— 4	+ 1
Napoli	0	+ 6
Palermo	+ 8	+ 14
Roma	— 2	+ 6

Nel mondo

Atene	+ 8	+ 16
Berlino	— 4	0
Ginevra	— 4	— 4
Londra	+ 2	+ 4
Mosca	— 9	— 8
Parigi	+ 1	+ 2
Rio de Janeiro	+ 22	+ 36
Tokyo	— 2	+ 6

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURA DI IERI

massima	+ 6,6
minima	— 0,4
media	+ 2,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 89%. Temp. max + 3,4; min. —5,1; media —0,9. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento nuvolosità. Visibilità buona. Temp. stazionaria.

L'INIZIATIVA È NATA A BOLOGNA

TIFOSI TUTTI A SCUOLA DI CORTESIA

BOLOGNA — Nasce una scuola di galateo per i tifosi di calcio. Sono ammessi anche gli «ultras» i quali per il momento hanno gentilmente declinato l'invito. La scuola di galateo vuole abolire i tamburi, le scritte pubblicitarie della savana, tipo «pantere», «leoni», «tigri», «serpenti», le tute mimetiche, gli elmetti, che costituiscono patrimonio esclusivo e indispensabile degli «ultras».

Il monsignor Della Casa aggiornato al turbolento mondo calcistico è Rino Chiarini, 59 anni, noto in Italia come il sarto dei campioni. Lui è l'ideatore della scuola che per il momento ha raccolto 182 adesioni. Chiarini forse idealizza il tifoso in un uomo in frac che alla domenica insieme con altri cinquantamila, vestiti anche loro in frac, prende posto sugli spalti degli stadi italiani e al massimo lancia un fischio per disapprovare un gol mancato o un rigore non concesso. La pernacchia di De Filippo sarebbe già troppo.

Sono stati redatti i primi comandamenti. Primo: onora la tua squadra. Secondo: rispetta il tifoso avversario come te stesso. Terzo: non calunniare l'arbitro. Quarto: modera il linguaggio. Quinto: non commettere atti inconsulti.

Gli iscritti a questa scuola avranno la loro divisa e una precisa collocazione nello stadio in modo che siano bene individuabili. L'inizio, però, non è incoraggiante, a parte gli iscritti. Davanti alla scuola, posta vicino alle due torri, era stato piazzato il vessillo sociale, subito rubato.

Le materie di studio sono il regolamento arbitrale, il comportamento e l'analisi della figura dell'arbitro, il regolamento di gioco. Docenti saranno tutti gli addetti ai lavori: dirigenti, giocatori, arbitri, magistrati, funzionari di polizia.

I direttori chiedono aiuti all'editoria

ROMA — *Tutti i direttori dei giornali italiani e delle agenzie di stampa chiedono che con un pronto intervento il governo provveda a ripristinare per decreto legge le misure a sostegno dell'editoria giornalistica. Essi hanno inviato al presidente del Consiglio il seguente telegramma:*

Caro Presidente, dobbiamo richiamare la sua attenzione, nonostante i pesanti impegni del momento, sulla grave situazione in cui si trova il settore dell'editoria giornalistica dal 30 giugno 1977, data in cui ha visto cessare ogni provvidenza pubblica già in atto da molti anni.

Il ritardo nell'approvazione della legge di riforma dell'editoria, da tutti auspicata, e la mancata proroga della legge 172, decaduta appunto il 30 giugno 1977, mettono infatti molte aziende giornalistiche in una situazione insostenibile.

Ciò minaccia alla base la sopravvivenza dei giornali e, con essa, quella condizione indispensabile della democrazia che è la libertà di stampa. Tale pericolo è tanto più grave ed evidente in un momento di crisi politica come l'attuale. Noi direttori di giornali e di agenzie di informazione per la stampa, firmatari di questo telegramma, chiediamo pertanto al governo un pronto intervento che, prescindendo dal protrarsi della crisi ministeriale, provveda, come è già stato fatto per altri casi di crisi acuta, al ripristino per decreto legge di quelle misure già esistenti, necessarie per evitare il collasso del settore.

Consci della nostra responsabilità di direttori e rispondendo ad una situazione di disagio diffusa nei giornali confidiamo in una pronta risposta positiva. Prendiamo atto con soddisfazione che il nuovo governo ha inserito nel proprio programma di lavoro la sollecita approvazione della nuova legge della editoria, la cui redazione è già in stato avanzato presso il Parlamento.

PARAPSICOLOGIA di *L. Bergagna*

Magnetismo o magia?

Paracelso, Van Helmont, Mesmer erano medici, la loro formazione professionale li spingeva a cercare nei fenomeni paranormali solo — o in prevalenza — nuove terapie per combattere le malattie. L'Accademia medica di Parigi, con la sua sentenza del 1784, che negava l'efficacia terapeutica delle cure magnetiche, distolse altri medici dall'occuparsene, ma non potè impedire che un ufficiale dell'esercito, il ricco, colto e aristocratico Armand de Puységur, continuasse gli studi di Mesmer, di cui era stato ammiratore e allievo.

Puységur si interessa agli stati d'incoscienza e di chiaroveggenza provocati dalla magnetizzazione. Esperimenta sui contadini delle sue tenute nello Champagne, poi sui soldati della guarnigione di Strasburgo. Un contadino, caduto in stato di sonno profondo, gli descrive una propria malattia e la cura per guarirla, come se potesse vedersi in una (non ancora inventata) radiografia. Un soldato, certo Vielet, sprofonda anche lui in uno stato d'incoscienza, nel quale gli legge nel pensiero e obbedisce ai suoi ordini inespressi.

Puységur inventa per questo fenomeno il nome di «sonnambulismo artificiale», e nel 1811 pubblica un trattato sull'argomento (con un titolo così lungo che lo risparmiamo al lettore), il quale resterà nella biblioteca del paranormale come la prima opera scientifica moderna sui fenomeni inspiegati dalla psiche.

Nel 1825 il médico francese Cloquet ci riprova col magnetismo terapeutico e fa un'enorme scoperta: l'anestesia magnetica, cioè la sconfitta del dolore fisico.

Ma ancora si preferisce ignorarla e continuare con le indicibili sofferenze che si accompagnano allo sviluppo della chirurgia. Un anno dopo, l'Accademia di medicina di Parigi ci ripensa e nomina una Commissione per rivedere il problema del magnetismo. La commissione medita cinque anni e fa ammenda del precedente giudizio negativo, riconoscendo suo malgrado che la magnetizzazione è una realtà. Ma l'Accademia non ha il coraggio di pubblicare il rapporto.

L'avventura del magnetismo si sposta ora in Inghilterra, dove il presidente della Reale Società medica e chirurgica di Londra, dottor Elliotson, si interessa all'anestesia magnetica e la pratica nel suo ospedale finché la società che presiede gli si rivolta contro e nel 1840 lo diffida dal continuare.

Rifiutato dai poteri accademici in Francia e in Inghilterra, il magnetismo esplode in Austria, dove il chimico Von Reinchenbach riscopre il magnetismo come energia diffusa in tutto l'universo, che è possibile accumulare magnetizzando l'acqua: e chiama questa energia «Od», dal nome del dio nordico Odino. Ma — tanto per non cambiare —, anche la sua scoperta, che egli ha suffragato di incontestabili prove ottenute con sensitivi capaci di percepire l'«Od» come energia luminosa e come calore, viene ignorata dalla scienza ufficiale, mentre l'Accademia medica francese riseppellisce il magnetismo nel sospetto che sia un'improbabile impostura; e un'enciclica papale consiglia i vescovi a scoraggiarne la pratica.

Colpo di grazia: la scoperta, verso la metà del secolo, delle proprietà anestetiche dell'etere e del cloroformio. Il magnetismo sembra proprio definitivamente sconfitto. Ma, come l'idra dalle molte teste (che è poi il simbolo della verità che non può morire), rinascerà nel ventesimo secolo nei suoi poliedrici aspetti — dall'ipnotismo alla telepatia —, che sono alla base della nuova scienza detta parapsicologia.

Parla il preside del «Galilei» di Roma

Visita alla scuola della pagella «autogestita»

ANTONIO CHILA'

Gli alunni di questo istituto scavalcano il «Sarpi», il «Marconi» e il «Correnti» di Milano, hanno chiesto, oltre al «sei politico» la pagella autogestita. Le assemblee, gli scioperi e le lotte per la «conquista» hanno portato alla stesura di una miriade di manifesti il cui contenuto è condensabile in una sola frase: «Vogliamo la pagella autogestita perché la scuola non ha più senso e perché è un'area di parcheggio per disoccupati».

ROMA — Istituto tecnico industriale Galileo Galilei. Studenti 2200. Docenti 250, non docenti 130. Corso serale per lavoratori-studenti. Cinque specializzazioni: perito industriale, meccanico, edile, telecomunicazioni ed aeronautico.

Finora però non si sono verificate occupazioni da parte degli studenti, dopo che il preside, ingegnere Michele Amicarelli, ha esplicitamente risposto no alle richieste. Il «Galilei», nonostante le varie agitazioni, conserva ancora l'aspetto di una buona scuola, vuoi per la presenza di docenti qualificati, vuoi per l'attrezzatura adeguata.

Il preside Amicarelli vive giornate di fuoco. Ricorda che la richiesta del «sei politico» non è nuova. Risale all'anno scorso. «Per una decina di giorni — *dice il preside del «Galilei»* — nel 1977 vivemmo tra assemblee e dibattiti. Gli alunni chiedevano l'abolizione del sette in condotta. Mantenni duro e tutto rientrò nella normalità. Per tutto l'anno scolastico fummo l'unico istituto di Roma a non avere occupazioni o autogestioni».

A distanza di un anno, però, molte cose sono cambiate. Negli ultimi giorni di questo mese le vicende scolastiche fanno notizia nelle pagine di cronaca nera. Fino a quando durerà anche all'Istituto Galilei la situazione di relativa calma (gli autonomi fomentano quotidianamente piccoli tentativi di rivolta) nessuno lo sa. «Certo è che ogni mattina — *continua il presidente Amicarelli* — è una battaglia. E' un campo aperto. Oggi è chiesto il "sei politico", domani l'eliminazione dei voti in condotta, dopodomani un'altra cosa, chissà dove arriveremo». «Lei pensi un po' se realmente si dovesse accondiscendere alle richieste — *continua il preside* — quali elementi uscirebbero dal nostro istituto. Credo che sarebbe errato continuare a far sopravvivere l'istituto stesso, nel senso che nessuno dei docenti che qui insegnano si addosserebbe la responsabilità di formare giovani inutili alla società. Sono convinto di agire nell'interesse degli studenti nel negare risolutamente il "sei politico" e la pagella autogestita perché la sua attuazione non farebbe altro che sprofondare la scuola definitivamente nel baratro».

La protesta dell'Istituto Galilei non trova, s'è detto, una giustificazione nell'inefficienza dei corsi e dei laboratori. Il «Galilei» ha sempre formato buoni periti. «I nostri laboratori — *continua il preside* — sono tra i migliori del Paese. Abbiamo apparecchiature costose ed efficienti. Alcuni corsi della facoltà d'Ingegneria di Roma vengono nei laboratori del nostro istituto per fare esperimenti. Considerato che oggi, senza l'attuazione del "sei politico", pochi giovani seguono le lezioni in laboratorio, chi verrà quando avranno il sei assicurato?».

«Rinnovare la scuola — *sostiene Amicarelli* — non significa avanzare richieste infondate e portarle avanti con metodi inortodossi, come fino ad oggi si è fatto. Rinnovare significa partécipare attivamente e mi sembra che gli studenti non attuino per niente il rinnovamento bruciando le auto dei professori: al Galilei giorni fa sono state bruciate due autovetture di insegnanti».

Annuncio in America: il Duemila è arrivato

FABBRICHE NELLO SPAZIO TRENI A 20000 KM ALL'ORA

WASHINGTON — L'annuncio è ufficiale: il Duemila è già arrivato. La Nasa (l'ente spaziale) intende attuare un ardito progetto di fabbriche in orbita intorno alla Terra. E la Rand Corporation vuole costruire una metropolitana capace di attraversare gli Stati Uniti da una costa all'altra in mezz'ora.

Gli Stati Uniti debbono creare, ha detto il dottor Kraft Ehricke della Space Global, una ditta californiana di tecnologia spaziale, un'«America spaziale» nel periodo in cui i Paesi più poveri cominciano a sviluppare la base industriale per produrre direttamente molti manufatti. «*Dobbiamo avere qualcosa da vender loro, e loro debbono avere grandi mercati*» ha dichiarato lo scienziato.

Elaborando il concetto, Ivan Bekey, direttore degli studi di missione avanzata dell'Aerospace Corporation, ha detto che l'avvento della «*navetta spaziale*», il veicolo che parte come un razzo e scende a terra come un aereo e che è attualmente in fase di «test», aprirà nei prossimi dieci o vent'anni decine di applicazioni pratiche della tecnica spaziale.

A parte la produzione di medicinali e la lavorazione di metalli in condizioni particolarmente vantaggiose le stazioni spaziali — enormi stazioni con migliaia di abitanti — potrebbero sfruttare le risorse minerarie della Luna e della fascia di asteroidi, costruendo pannelli per la raccolta dell'energia solare da rinviare poi sotto forma di raggi sulla Terra.

Quanto al supertreno, si calcola una corsa in metropolitana di ventun minuti da una costa all'altra degli Stati Uniti. Secondo il fisico della Rand Corporation che l'ha proposta, l'idea non è fantascientifica come può apparire a prima vista.

Robert Salter chiama il suo progetto «Planetran». Il concetto è quello di spedire vetture della capacità di duecento passeggeri attraverso gli Stati Uniti, con punte di velocità di 22.500 chilometri orari, entro tubi a vuoto sotterranei. Le vetture viaggerebbero su un'onda di campi magnetici, un po' come una tavola da «surf» cavalca le onde dell'oceano.

Alla velocità massima contemplata, la super-metropolitana potrebbe compiere il tragitto New York-Los Angeles in ventun minuti. Tuttavia Salter osserva che potrebbe essere desiderabile, ad evitare le forze di accelerazione che aumenterebbero del quaranta per cento il peso del corpo umano, contenere la velocità al limite delle seimila miglia (9656 chilometri) anziché sfruttare quella massima di 14.000 miglia. A questa velocità «ridotta» si impiegherebbero da costa a costa 54 minuti.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	16-2	17-2
ALIMENTARI		
Alivar	850	850
Eridania	1500	1500
Florio	335	345
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	8500	8500
Comit	12200	12200
Credito It.	1860	1860
Interbanca priv.	10700	10950
Mediobanca		
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	711	711
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	2030	2030
Unicem	3320	3425
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	125	135
Italgas	649	688
Liquigas	63	64
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	18850	19600
Montedison	164 50	144
Monted. Gemina	145	—
Paramatti	1040	1027
Pierrel	330	340
Rumianca	1450	1450
SAFFA	4150	4240
SAIAG	1425	1425
Schiapparelli	490	500
COMMERCIALI		
Rinascente	43	45
» priv.	27.50	27 50
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	372	372
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	607	607
Generale Imm.	79	81
Imm. Agr. Vittoria	4450	4550
Isvim	1889	1889
Risanamento	3100	3100
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6750	6850
» » priv.	3100	3180
Latina	680	680
Latina priv.	375	375
Generali	36280	36.700
RAS	55500	56.600
S.A.I.	4480	4575
Toro Ass.	6175	6350
Toro Ass. priv.	3120	3250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1500	1600
Autostrada To-Mi	938	950
Fer. Co.	241	240
Italcable	3000	3000
N.A.I.	620	630
SIP	1566	1603
Torino-Nord	123	123
FINANZIARIE		
Bastogi	512	556
Finsider	79	80
GIM	1930	1930
IFI priv.	2090	2250
Ifil	4150	4510
Invest	1525	1600
La Centrale	3900	4000
Mittel	975	975
Piemonte Finanz.	1850	1850
Pirelli & C.	2160	2225
Pirelli S.p.A.	1060	1100
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	605	627
S.M.E.	215	240
STET	1925	1938
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	410	435
Marelli & C.	177	185
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1989	—
» priv. *	1604	—
Castagnetti	1210	1210
Ghiordini	3270	3355
Graziano & C.	1390	1390
Nebiolo	275	275
Olivetti	1085	1100
» priv.	880	891
Westinghouse	7750	7875
MINERARIE METALL.		
Dalmine	259	259
Fornara & C.	520	540
Italsider	125	132
Metalli	2012	2042
Talco & Grafite	24600	24.600
Terni	82	82
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4725	4725
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	172	172
TESSILI		
Cot. Cantoni	3350	3350
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2650	2600
Borgosesia Risp.	2350	2350
Montefibre Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	672	690
» priv.	415	475
DIVERSI		
Acque pot. TO	540	572
Ciga	940	960
CIR	7380	7540
Pacchetti	30 50	35
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 75/83 7%	65	64 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 80	69 80
Med. Fingest 7%	95 50	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	68 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	78 80	78 80
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	69 30	59 30
Liquigas 7½ '70	56 80	56 80
» » '71	54 30	54 30
» » '72	54 30	54 30
» 7% '73	53 80	53 80
Iri Stet 7 %	80 20	81.50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	16-2	17-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%		—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	94 50	94 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%		
Pr. R. 5% Tr. '34	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	82 50	82 50
» » '69	78 10	78 10
» 6% '70	75 50	75 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76		
B.T.N. 5% '77	99 40	99 50
» '78	94 85	94 85
» 5½% '79	88 40	88 40
» » '80	79	79
» » '82	99 30	99 30
B.T.Q. 7% '78	96 40	96 30
» 9% '79	94 65	94 50
» » '79 II	93 85	93 85
» » '80	93 90	93 95
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 30	78.50
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	75 30	75 30
» » '66 II	75 60	75 60
» » '67	72 50	72 50
» » '68 I	70 20	70 20
» » '68 II	71 30	71 30
» » '69 I	68 60	68 80
» » '69 II	69 25	69 25
» 7% '70	83 10	83 30
» » '71	80 80	81
» » '72 I	78 60	78 60
» » '72 II	69 80	69 90
» » '73	68 50	68 55
» » '74 ind.	117 25	117 25
» 10% '75	93 45	93 45
» Europa 6%	93 40	93.50
IRI 6% '64	88 35	89 20
» » '65	81 30	81 50
» Alfa 7% '70	74 50	74 50
Salap 5½% '65	53	53
» » '67	49	48
Autostrade 6% '68 I	70	70
» » '68 II	73 95	74
» » '69	67 70	67 70
» 7% '71	79 60	79 60
» » '72	75 95	76 10
» » '73	70 30	70 30
OO.PP. 5%	60 375	60 50
» 5½%	61 225	61 25
» 6%	60	60
» 7%	62 60	63
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	62 50	62 50
» I.St. 7% 1°	71 60	71 80
» » » 2°	69 60	69 80
» » » 3°	69 80	69 80
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	69 60	69 60
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 30	60 10
» » 7% '72	62 50	62 50
» Aut. 6% 1°	61 10	61 10
» » 7% 1°	62 80	62 80
» » » 2°	62 40	62 60
FF.SS. 6% '65 I	77 60	77 60
» » '65 II	79 05	79 05
» » '66 I	74 50	74 50
» » '66 II	76 30	76 425
» » '67	72 75	72 75
» » '69 I	69 25	69 25
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71	71
» » '72 I	72 80	73 80
» » '72 II	71 50	71 50
A.F.S. 6% '67	74	73 60
» » '68	72 90	72 70
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 95	70.75
» » '71	79 80	78 80
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80	80
» » » 2°	76 50	76 50
» » » 3°	77	77 50
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	72 30	72 40
» » » 7°	70 50	70 70
» » » 8°	68 40	68 60
» 7% I	73 20	73 20
» » II	70 30	70 30
Icipu vent. 5½%	91 30	91 30
» » 6%	74	74 20
» » 7% 1°	69 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	65 50	65 50
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 60	74 60
» » XXIX	74 80	74 50
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 50	94 10
» » XXXII	85 10	85 10
» » XXXIII	74 60	74 55
» » XXXIII op.	96 30	96 50
» » XXXIV	69	69
» » XXXV	75 30	75 30
» » XXXVIII	67 70	67 70
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 10	72 10
» XLII 8%	67 90	67 90
» XLIII 8%	83 20	83 20
» XLIV 8%		—
» XLV 8%	80 50	80 50
» s.s. '64 I.V.	85	85
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	92 50	92 50
Olivetti 7% '58		—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	83 50	83 50
» 5½% '62 2°	90 50	91
It. Gas 5½% '61	83 60	84 60
Rumianca 5½% '60		—
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56		
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60		—
» » '62	88 80	88 80
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	95 20	95 20
» » » 10°	91 90	91 90
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 20	85 20
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	80 40	80 40
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80	80
» » '71 18°	77 60	77 66
» » » 19°	77 40	77 40
» » » 20°	75 40	75 40
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	83	83
» Aem 5½ '60	74 20	74 20
» » » '62		—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 20	71 70
» 6%	70	70 40
» O.P. 6% conv.	66 20	66
» » 6%	66 20	66
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	84 50	84 50
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70	70 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 80	64 40
Imm. Roma 6%		—
IRI Stet 7%	79 80	81
Rumianca 6%	84 50	85
Pirelli S.p.A. 5%	69 50	69 50
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. Sip 7%	79 50	80.50
» S. Spirito 7%	78 40	78 40
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	69	69
Liquigas 7½% '70	56 50	56 50
» » '71	54	54
» 7½% '72	54	54
» 7% '73	53 50	53 50
GIM 6%	69	69

SEDUTA POSITIVA

TORINO — Promettente inizio del nuovo mese borsistico di marzo. Era da tempo che non si vedeva alla fine di una riunione un listino che riportasse un rialzo così netto dei corsi azionari. Si è iniziato subito su basi molto più sostenute di quelle di ieri con in evidenza Sip, Ifi, Ifil, Olivetti priv., e soprattutto le Fiat che recuperano abbondantemente quota 2000. Gli scambi abbastanza vivaci si intensificano nelle fasi finali dove una corrente di acquisti permette di compilare le chiusure sui massimi della mattinata. Tutti i comparti hanno registrato sensibili progressi più marcati per gli assicurativi, i finanziari e gli industriali. Nel comparto obbligazionario discreta attività con prezzi lievemente migliori.

Chiusura delle Fiat 2020, 2020, 2045, 2034, 20000; priv. 1625, 1626, 1652, 1614; chiusura Saffa risp. 3300; Liquigas risp. 49; Generali denaro 36.600 offerta 36.700; Ifi priv. denaro 2180 offerta 2220.

A MILANO

Il ciclo operativo di marzo si apre in concomitanza con la seduta di fine settimana. Seduta che ha registrato, al pari della vigilia, un'andatura molto sostenuta. «Il cavallo beve?», si domandano naturalmente in Borsa. E pare di sì, perché le migliorie acquisite oggi da alcuni valori, dopo i vantaggi segnati nella giornata dei riporti, significano che il movimento rivalutativo di buona parte della quotazione azionaria ha basi più concrete del solito fuoco di paglia. Naturalmente la ripresa ha riguardato in particolare molti titoli assicurativi, i valori bancari, specialmente Mediobanca, i titoli del gruppo Pesenti, ossia ancora Bastogi e Italcementi, nonché le due Fiat e le Ifi in particolare. In fase di consolidamento, oggi, le Montedison unificate e le Viscosa.

Listino in notevole ritardo, con chiusura sui livelli migliori della giornata, salvo qualche assestamento finale che ha riguardato le stesse Fiat e le Ifi.

Reddito fisso sempre ben tenuto, con movimenti ristretti nei due sensi: l'attività si è accentrata sulle Enel indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7450; Aedes 1360; Alitalia 1770; Alleanza 16.920; Anic 139,75; Assicuratr. 129.900; Autos. To-Mi 960; Bastogi 558; B.co Roma 8360; Beni Imm. or. 365,25; Beni Imm. pr. 163,50; Beni Stabili 2151; Binda 1360; Breda 1379; Brioschi 13.010; Burgo or. 4640; Burgo pr. 3050; Caffaro 268,50; Cantoni 3380; Carlo Erba or. 855; Carlo Erba pr. 430.

Cascami 4100; Cementir 668; Ciga 962; Cir 7590; Coge 835; Comit 12.010; Comp. Milano or. 6950; Comp. Milano pr. 3185; Comp. Toro or. 6410; Comp. Toro pr. 3299; Cond. Acqua 625; Credit 1850; Cucirini 3025; Dalmine 272,50; De Ferrari 1425; E. Marelli 184,75; Eridania 1520; Eternit 718; Falk or. 2700; Falk pr. 2440; Fiat or. 2011; Fiat pr. 1628.

Finmare 72; Finsider 83,75; Fisac 1302; Fond. Incendio 5445; Fond. Vita 14.105; Generalfin 930; Generali 36.450; Gim 1969; Ginori 107,25; Ifi pr. 2195; Ifil 4450; Iissa Viola 1425; Imm. Roma 81,50; Iniziativa 3930; Interbanca 11.010; Invest 1600; Italcable 2965; Italcementi 11.600.

Italgas 690; Italia Ass. 17.100; Italsider 128,50; La Centrale 3960; Lepetit or. 13.210; Lepetit pr. 13.160; Linificio 335; Liquigas 67,75; Magneti M. 439; Magona 1591; Marzotto 991; Mediobanca 32.590; Metalli 2042; Mira Lanza 19.250; Mittel 910; Montefibre or. 100; Montefibre pr. 197.

Nai 647; Nebiolo 279; Nord Milano 450; Olcese 48; Olivetti or. 1095; Olivetti pr. 898; Pacchetti 33,50; Pertusola 2100; Pierrel 344; Pirelli e C. 2249; Pirelli SpA 1084; Rinascente or. 45,50; Rinascente pr. 28,25; Risanamento 3150; Rumianca 1399.

Saffa 4180; Sai 4550; Sarom 895; Sifa 621; Silos 1850; Sip 1603; Sme 259,50; Stampati 4150; Standa 2000; Stet 1927; Tecnomasio 310; Terni 82; Trafilerie 500; Un. Manifatt. 8250; Viscosa or. 685; Viscosa pr. 475.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 36.400, 36.550; Fiat 2019,50, 2030, 2033, 2040, chiusura 2011; Fiat priv. 1625, 1630, 1628; Montedison 144, 146, manca chiusura; Viscosa 698, 695, 690; Olivetti priv. 898; Toro 6360, 6410; Sai 4600, 4550; Ifi priv. 2180, 2215, manca chiusura; Rumianca 1399.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5.000 - 51.000; sterlina oro nuovo 54.000 - 55.000; marengo 47.000 - 49.000; oro fino 4800 - 5000; argento 135.500 - 139.500.

NOVARA - L'OMICIDIO PRIMA DELLA STRAGE DI VERCELLI

BADINI CONFESSA IL SUO PRIMO DELITTO

DAL NOSTRO INVIATO MARIO BARIONA

NOVARA — «A te se ti va bene ti danno trecento anni», dice ridendo Antonio Coriolani al Badini. Badini si batte la mano sulla gamba divertito e ride anche lui. Sono di nuovo amici dopo che il «ragioniere» ha ritrattato le cose che doveva ritrattare sul conto di Coriolani. Sollecitato dal suo legale, l'avv. Allegra, spazientito dalla versione assurda che ieri Badini aveva sposato negando di essere lui l'assassino della mondana (gli hanno dovuto spiegare per bene che così per pazzo non avrebbe mai potuto farsi passare) stamane ha confessato anche questo omicidio. Ha ritrovato se stesso ed è ridiventato il Badini spavaldo. Un "killer" che non fa domande quando lo ingaggiano (semmai a cose fatte per pura curiosità chiederà spiegazioni), un esperto di armi che si esprime con termini tecnici precisi e ancora una volta un "pistolero" di prima qualità.

Una perla che avrebbe ben figurato fra gli agenti dei Servizi segreti, scontata anche quella qualità che ha ammesso di coltivare, di cercare di raccogliere notizie per riversarle ai suoi camerati.

«L'ho fatta scendere in campagna», *dice Badini ricostruendo il delitto.*

Presidente: «E che cosa ha fatto allora?».

Badini: «Ho sparato. Avevo già impugnato la pistola e non l'ha neppure vista. Un primo colpo al fianco...».

Presidente: «... E lei si è girata...».

Badini: «No. E' stato il primo colpo al fianco a farla girare, la potenza d'urto della "38 Special". Poi, mentre si abbassava, le ho sparato la seconda volta in testa, in faccia».

Presidente: «... poi torna a Novara, sale in casa di Franco Commetti e gli consegna i due bossoli vuoti. E cosa gli ha detto?».

Badini: «Gli ho detto: "Adesso spiegami"».

Presidente (sobbalzando): «*Come? allora lei ha ucciso quella donna senza sapere perché lo faceva. Ma lei proprio la vita umana non la considera affatto*».

Il Badini spiega che Commetti, del quale era amico da dieci anni, gli aveva chiesto un piacere e ad un amico un piacere non si rifiuta. Il motivo della richiesta del Commetti sarebbe stato l'arrivo di «nuove» donne sulla piazza di Novara, che danneggiavano l'attività delle altre prostitute.

Presidente: «*Lei girava sempre con la "Browning". Perché ora aveva preso con sé una "38 Special"?*».

Badini: «Perché era troppo pesante: pesa un chilo e tre etti».

Presidente: «*La "38 Special"?*».

Badini (con sufficienza): «No. L'altra è la più leggera».

Presidente (ironico): «*Sa, io non ho la competenza di armi che ha lei. Comunque è vero che prese quella pistola perché così i proiettili si sarebbero persi e sarebbe stato più difficile trovarli per la polizia?*».

Badini: «In quel caso avrei preso una "357 Magnum" canna lunga per grandi distanze».

Presidente: «*E' vero che poi, consegnati i bossoli al Commetti, si mise a pulire la pistola davanti a lui?*».

Badini: «Non è vero, anzi ritengo che non avrebbe avuto senso. Scodellini e olio per armi a casa mia ce n'era tanto. Perché pulirla lì?».

Guido Badini

Presidente: «*Leggo che il Commetti era protettore di Cristina Cunico, quella che lei in un primo momento accusava come complice insieme all'amico del delitto. Le disse: "Se l'omicidio non verrà fatto bene, non venirmi a cercare perché verrò io a cercarti". Che significato hanno queste parole?*».

Badini: «Voleva dire che o io mi facevo complice uccidendo la De Giorgi, oppure diventavo un teste ingombrante, che è meglio stia zitto».

Presidente: «*Lei ha agito su commissione?*». *Sì, dice Badini, e con queste parole indica definitivamente in Carlo Commetti il mandante dell'omicidio della mondana, Anna De Giorgi.*

Poi il presidente chiama a deporre Cristina Cunico. La donna spiega che con la De Giorgi non ce l'aveva. Non sono stata io a farla allontanare dal suo posto fisso, è stata un'altra. La De Giorgi aveva affidato il figlio ad una collega ed era venuta a sapere che quando il bambino faceva la pipì a letto lo metteva in ginocchio con le gambine nude sul sale grosso. Lei lo aveva saputo dalle sue amiche e c'era stato un po' di pasticcio tra loro. Io invece, ero appena stata operata e della concorrenza proprio non mi curavo. L'interrogatorio continua.

TORINO CRONACA

Oggi: venerdì 17

Quanti di noi, stamattina, dopo un'occhiata furtiva al calendario non hanno esclamato «accidenti, oggi è venerdì 17»? La scienza si evolve, i tempi cambiano, ma la superstizione è dura a morire. Ma che cos'è questa storia del 17? «Risale agli antichi Babilonesi — spiega l'astrologo Roberto Burò — Sono loro, infatti, i compilatori di una lista di numeri fasti e infausti. Il 13, ad esempio, è un numero «di morte», ben lungi da portare fortuna. Il 17, invece probabilmente, ha origine da fatti nefasti capitati in quel giorno». Al numero, poi, si aggiunge il venerdì, da sempre malvisto... «Nè di venere (venerdì) nè di marte (martedì) non s'arriva e non si parte». Facciamo gli scongiuri.

Sospese tutte le udienze per l'assassinio delle Br a Roma

Estratti i nomi dei 50 giudici popolari

Udienze sospese per due ore stamane, dalle 10 alle 12, nelle aule di tutti i tribunali italiani, per commemorare il giudice Riccardo Palma, assassinato a Roma dalle Brigate Rosse. Immediatamente prima della sospensione in corte d'assise, il presidente Barbaro, affiancato dal giudice Mitola e dal cancelliere Ferlito, ha proceduto alla prima estrazione dei giurati che dovranno essere disponibili per il processo ai brigatisti, fissato per il 9 marzo. Interrotto dopo poche battute, il dibattimento per il sequestro e l'omicidio di Mario Ceretto riprenderà nel pomeriggio.

Come previsto dalla legge, i magistrati che giudicheranno all'ex caserma Lamarmora i «capi storici» delle Br saranno affiancati da dieci giudici popolari, sei effettivi e quattro supplenti. Oggi Guido Barbaro, sotto la luce dei riflettori della televisione, ha estratto i primi cinquanta nomi, leggendo soltanto i numeri delle schede.

Ventinove uomini e ventuno donne dovranno presentarsi lunedì alle 15 per dichiarare se sono disponibili o no a far parte della giuria. Quanti accetteranno e quanti invieranno un certificato medico o si diranno oberati di lavoro?

I TRE TORINESI MORTI IN MARE A GENOVA AL RITORNO DALLE VACANZE

AVVISO DI REATO AL PRESIDENTE DEL PORTO

GIORGIO BIDONE

Il nostro corrispondente ci telefona da Genova:

Nell'ambito della cinta portuale sono necessarie ben altre misure di sicurezza per la circolazione automobilistica rispetto a quelle attualmente esistenti. C'è bisogno di catarifrangenti, cartelli luminosi, segnaletica visibile a qualsiasi ora e con qualsiasi tempo, soprattutto per quanto riguarda la fine dei moli e delle banchine.

Queste le principali risultanze emerse dalla perizia eseguita dai professori Vincenzo Ruggero, dell'università di Genova, e Giuseppe Matteoni, dell'università di Padova, sulle cause che possono avere provocato la tragica disgrazia in cui la sera di domenica 28 agosto dello scorso anno, un'intera famiglia torinese perse la vita imprigionata nell'auto precipitata in mare a Calata Chiappella nel porto di Genova.

Sulla base di queste risultanze e di altri rilievi fatti dai due docenti, il sostituto procuratore Nicola Marvulli ha deciso di formalizzare l'inchiesta passando al giudice istruttore gli atti del processo nel quale in veste di indiziato di reato figura il prof. Giuseppe Dagnino, presidente del consorzio autonomo del porto, contro il quale è stata ipotizzata l'accusa di triplice omicidio colposo.

Vittime della sciagura tre torinesi che tornavano dalla Sardegna dove avevano trascorso le vacanze e dove stavano per acquistare una casetta: Giuseppe Bussi, 31 anni, la moglie Ida Ranalli, 30 anni, e la figlioletta Sara, 4 anni e mezzo, abitanti nel capoluogo piemontese in via Buenos Aires 56. A bordo della loro «124 sport» erano sbarcati poco dopo le 22 dal traghetto «Espresso Venezia».

Pioveva a dirotto, in quelle condizioni la visibilità in porto è ridotta anche perché la pioggia fa da specchio e impedisce di vedere bene i limiti delle banchine. Giuseppe Bussi, sbarcato dal traghetto, si diresse verso il varco di uscita di Calata Chiappella, che però era già chiuso, e venne quindi indirizzato al varco di Ponte dei Mille. Nel tornare indietro per riprendere la viabilità portuale, forse per la scarsa visibilità o perché ingannato dalla pioggia, o perché, come è propensa a ritenere la magistratura, per la mancanza di una adeguata segnaletica sia orizzontale sia verticale, sbagliò percorso.

La «124» imboccò la banchina di Calata Chiappella, anziché svoltare a sinistra, e concluse la sua tragica corsa in mare. I corpi dei tre torinesi vennero estratti poco dopo dall'auto ripescata dai vigili del fuoco.

L'inchiesta della procura accertò che un cartello segnaletico era stato rimosso dalla zona e che per legge il responsabile della circolazione stradale in porto (dove i limiti di velocità non consentono di superare i trenta chilometri orari) è il Consorzio autonomo. Di qui l'avviso di reato per il presidente del Cap, prof. Giuseppe Dagnino, e l'incarico ai periti di stabilire se le opere portuali esistenti siano idonee alla tutela della pubblica incolumità, se i cartelli e la segnaletica siano sufficienti, o se sia necessario adottarne altri.

La risposta dei periti è stata chiara e ha determinato la prosecuzione dell'inchiesta con la formalizzazione del processo a carico del presidente del Consorzio del porto.

Cucciolo cerca casa

Non ha nome, è un piccolo, nerissimo cane smarrito. Lo ha raccolto un nostro lettore e ce lo ha portato al giornale. Adesso noi chiediamo per questo cucciolone nient'altro che un padrone affettuoso. Se qualcuno lo vuole ci telefoni pure, il numero è 65.68.262.

Attentato a bar e pizzeria

Vendetta del racket

Vendetta del racket dei locali, all'alba contro una pizzeria ed un bar. Alle 4 di stamane, alcuni appartenenti all'«*organizzazione*», hanno versato del liquido infiammabile sotto la porta della pizzeria di Giacomo Savatteri, in via Monginevro 71, e hanno poi appiccicato il fuoco. Le fiamme sono divampate violente. Tutti i mobili sono stati distrutti. C'è stato anche uno scoppio, che ha devastato ulteriormente il locale. Il secondo attentato in un bar di piazza Nizza 77. La titolare Laura Feliciano, 28 anni, ha detto: «*Le fiamme non hanno raggiunto i mobili in legno. E' stata distrutta soltanto la porta. Non so chi possa volermi male*».

echi di cronaca

Sist - Inizio corsi

Operatori e programmatori su elaboratori IBM S/32. Altri corsi: Contabilità - Audit 5 - Perforatrici e registratrici IBM 3742 - Steno - Dattilo - Paghe e contributi - Consulenti del lavoro. SIST, via Po 2, tel. 547.573.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Telefono 513.474.

STANOTTE IN VIA PO E IN VIA FERRARI

Scoperte 2 bische

Scoperte dalla polizia questa notte due bische clandestine: la prima in via Po 27, l'altra in via Gaudenzio Ferrari 13. Dopo mesi di indagini delicate e di appostamenti, è infine scattata l'operazione diretta dai funzionari Sassi e Pappalardo. Quando gli agenti sono entrati nella sala clandestina di via Po, c'erano 11 persone attorno al tavolo verde che puntavano sulla roulette. E' stato denunciato il tenutario, Pietro Oliva, 34 anni.

L'irruzione successiva, nell'appartamento di via Gaudenzio Ferrari, ha avuto minore successo. La polizia ha bussato per oltre mezz'ora e ha inutilmente tentato di sfondare la porta. Infine, quando è riuscita ad entrare, c'erano 50 persone, ma dei tavoli da gioco neppure l'ombra. E' stato identificato a chi è intestata la presunta bisca clandestina, organizzata secondo canoni «grandiosi» sistemata su due piani, disponeva persino di un ascensore interno. Il titolare è Egidio Santi, 56 anni.

Nel corso dell'operazione è stato arrestato Claudio Buccirosso, 25 anni, colpito da un ordine di carcerazione.

Come cambia la fabbrica della follia

SALVATORE ROTONDO

«L'operaio è stanco. Ha dei disturbi non bene identificati. Va dal medico generico della mutua che gli prescrive ricostituenti per curare l'esaurimento. L'operaio continua a lavorare e sta sempre peggio. Il medico generico non sa più che cosa dire e spedisce l'operaio da un neurologo. Questi è un organicista, dunque lo cura con farmaci. Il malato naturalmente non migliora. Il neurologo allora, che riceverà un assegno, gli consiglia una casa di cura privata (che al neurologo sarà riconoscente) per un breve periodo di ricovero "che risolverà ogni cosa" e "senza spendere una lira oltretutto perché la clinica è convenzionata con la Provincia". In questo istituto "di cura" l'operaio avrà buona possibilità di iniziare il suo iter di malato mentale o, se più sano e robusto, se la caverà con seri danni psichici, e potrà dirsi fortunato».

Così alcuni membri dell'Associazione per la lotta contro le malattie mentali descrivono l'iter abbastanza comune di un malato di mente: il prodotto delle «fabbriche della follia».

Questo per chi non ha mezzi. E il ricco? «Il ricco — *risponde Piera Piatti, una dei membri della segreteria dell'Associazione* — non si ubriaca nelle piole di periferia. Si ubriaca nel night, dove lascia centinaia di biglietti da mille. Così se gli gira di spaccare tutto, ai proprietari non passa neppure per la mente di chiamare la polizia. Le cose per lui si faranno con discrezione. E se ha dei disturbi mentali potrà sempre frequentare lo studio di uno psicanalista, a colpi di 50 mila lire a seduta, o magari andare in Svizzera, in qualche oasi dorata».

La malattia mentale direttamente legata alla situazione socio-ambientale dell'individuo è una scoperta recente. Prima il «matto» era soltanto un recluso, senza neppure i diritti di tutti i carcerati. I manicomi erano lager dove venivano usati sistemi di contenzione medievali, commesse le atrocità più orrende. E adesso? Adesso uno dei compiti che l'Associazione si è data è proprio quello di controllare che negli OO.PP. (Ospedali Psichiatrici) non si perpetuino questi trattamenti disumani... «Negli Ospedali pubblici soltanto — *spiega Silvana Cottino* — perché nelle cliniche private non ci è concesso di entrare. Ed è proprio in taluni di questi istituti che vengono ancora adottate le camicie di forza, le contenzioni fisiche, gli elettrochoc anche senza anestesia. Eppure, per carenza di informazione, la maggior parte della gente, dei non addetti ai lavori, è convinta che la casa di cura privata sia un paradiso di tranquillità e cioè il luogo di cura più adatto per una malattia mentale. Non è così».

Alla vostra Associazione si devono testi interessanti come «La fabbrica della follia», o la denuncia delle situazioni più degradanti e le accuse al professor Coda che hanno portato in seguito al processo. Coda è riuscito ad evitare per ora una condanna definitiva, grazie ad un cavillo giuridico. In seguito è stato seriamente ferito da un gruppo di terroristi. Qual è stata la vostra reazione di fronte a questo atto di «giustizia sommaria»?

«Lo abbiamo condannato duramente, con un comunicato. Nel quale però non abbiamo dimenticato di condannare anche chi lascia spazio al terrorismo. Dicevamo che il terrorismo trova varchi, alimento e possibili alleanze nei cedimenti delle strutture dello Stato, e nella fattispecie noi ritenevamo che l'insabbiamento del processo contro Coda abbia consentito ai terroristi di camuffarsi da giustizieri».

Ritenete che la svolta progressista della psichiatria sia già stata accettata unanimemente? Risponde Margherita Cassinasco: «A livello dei giovani sì, senz'altro. Ed anche i giornali sull'argomento hanno modificato certi toni conservatori. Rimane però ancora una larga fetta dell'opinione pubblica da convincere. Il lavoro più grosso per Basaglia a Trieste non è stato quello di reinserire i malati sul territorio, ma di convincere i cittadini, quelli "normali" che il malato di mente non è pericoloso. Che non dovevano avere paura».

Lo stesso Basaglia del resto racconta spesso di quel giornale austriaco che a proposito della chiusura del manicomio di Trieste aveva titolato a tutta pagina «Terrore a Trieste, i pazzi per la strada».

La chiusura degli ospedali psichiatrici è dunque accettata con sospetto, con molte riserve, anche dalle persone a livello culturale medio-alto. Ma che cosa è cambiato davvero all'interno dei manicomi? Prima del '68 si parlava di lager. Adesso tutto va bene? I più adatti a rispondere sono proprio i componenti dell'associazione che, a Torino, visitano i manicomi settimanalmente: «Prima di arrivare al modello di psichiatria alternativa c'è un passaggio che maschera molto bene la violenza. E' il modello medico. Al medico reazionario si è sostituita una grossa fetta di psichiatri che non adottano più una violenza manifesta, ma una gestione di tipo ospedaliero con psicofarmaci e contenzione chimica».

«I medici — *dice Silvana Cottino* — con le loro cartacce ti dimostrano che gli psicofarmaci fanno bene, come dieci anni fa ti spiegavano che facevano bene gli elettroshoc e 50 anni fa che faceva bene bastonare i malati e poi metterli dentro un bagno bollente e poi dentro un bagno gelato».

«Non tutti quelli che si oppongono alla nuova psichiatria — *aggiunge Paolo Collo* — sono contro di essa per interessi personali o perché conservatori. Legare un malato è molto facile, fargli un'iniezione anche. Curarlo realmente, reinserirlo è difficile».

Demanicomializzare a Torino sembra voler dire soprattutto dimettere i malati dagli OO.PP. per ricoverarli nelle cliniche private... «E' un limite — *dice Piera Piatti* — delle strutture alternative che sono ancora insufficienti. Da parte dell'amministrazione degli OO.PP. esiste la volontà di reinserire i malati sul territorio. Ma il potere centrale economicamente non fa concessioni. E l'amministrazione di sinistra non dico che tenti di sanare il bilancio, ma prova almeno a non peggiorarlo».

All'interno degli ospedali? Risponde Giusi Cetti: «Dipende da ospedale ad ospedale, da reparto a reparto. Grugliasco è un piccolo ospedale dove medici come Pascal, che è il direttore, o la Ruschena, che è primario, stanno tentando effettivamente qualcosa di nuovo. Ma permangono ancora reparti, come per esempio l'accettazione maschile, in condizioni igieniche disastrose. A Collegno ed alle Ville, con D'Alba e Oseglia le cose vanno certamente peggio».

Sentenza accolta da fischi, la fabbrica è ferma

Lavazza: pretore conferma il licenziamento dei delegati

CIRIE' - Stanotte, pistola in pugno

Agricoltore rapinato in casa da tre banditi

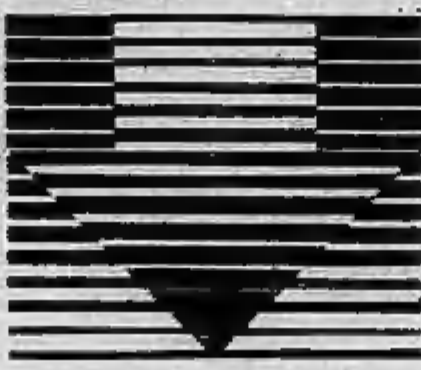
Tre giovani con il viso coperto da passamontagna hanno rapinato ieri notte nella sua abitazione di Ciriè un agricoltore. I malviventi, che erano armati di pistola e coltelli, si erano fatti aprire la porta di casa con il pretesto di una informazione.

«*Sono entrati come furie* — ha detto questa mattina Eugenio Rocchietti, 56 anni, frazione Devesi —. *Mi hanno chiesto subito i soldi*». Alla risposta negativa dell'uomo, il rapinatore armato di pistola lo ha colpito con il calcio dell'arma. Il Rocchietti è caduto a terra svenuto. I tre, dopo avergli preso il portafogli con 350 mila lire sono fuggiti per la campagna.

● Il pretore di Ciriè, Di Palma, ha condannato ieri a sei mesi di arresto, per guida senza patente e in stato di ubriachezza ma con il beneficio della sospensione della pena il giovane Salvatore Munafò, attualmente militare di leva.

● Cinque mesi di reclusione e 150 mila lire di multa per Antonino Angemi, 34 anni, il carrozziere di Ivrea giudicato ieri in pretura per truffa al titolare del bar «*Cavallino Bianco*», Rosario Forgione, 46 anni.

L'Angemi doveva al Forgione 64 mila lire. Una sera, presentandosi nel locale, esibì una schedina del Totocalcio. «*Ho fatto dodici. Vinco più di 400 mila lire. Questa volta ti posso pagare*» disse. Il titolare del bar, accertata sui giornali la veridicità di quanto affermava il debitore, acconsentì di essere pagato con la schedina: avrebbe provveduto lui ad incassare la somma. In cambio consegnò all'Angemi, a differenza delle due cifre, un assegno di oltre 300 mila lire. Grande fu la sua sorpresa quando un paio di settimane dopo si sentì dire dai funzionari della banca cui aveva consegnato la schedina per l'incasso, che si trattava di un «*dodici*» fasullo. L'Angemi — venne accertato — aveva falsificato la schedina compilandola la domenica sera, a risultati acquisiti, ed applicandovi un bollo tratto da una schedina effettivamente giocata.

● Un giovane di Saluzzo, Marcello Magno, 20 anni, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia di Ivrea sotto l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di minorenne. La ragazza, che ha 17 anni, interrogata dal procuratore della Repubblica avrebbe confermato le accuse: «*Da circa tre mesi Marcello mi costringe a battere i marciapiedi in diverse località del Piemonte*». La vicenda è venuta alla luce grazie ad un agente in borghese, che, passando per via Miniere a Ivrea, ha notato la presenza di una ragazza giovanissima in una zona in cui si incontrano spesso passeggiatrici. Si è avvicinato e ha interrogato la ragazza che lo ha invitato ad allontanarsi: «*Il mio uomo può arrivare da un momento all'altro e sarebbero guai*». L'agente si è allontanato ed ha richiesto l'intervento di una pattuglia. Poco dopo la ragazza e il Magno sono stati sorpresi mentre parlavano. Fermati e accompagnati in caserma, l'uomo si è rifiutato di rispondere alle domande del magistrato.

Fischi ed urla hanno accolto, stamane, la sentenza del pretore del lavoro dottor Ponzetto che ha confermato il licenziamento di due sindacalisti della «Lavazza», Calogero Tannarella e Fabio Calogero, accusati dalla ditta di aver boicottato la produzione rallentando i ritmi delle macchine di impacchettamento del caffè. Circa trecento lavoratori dell'azienda erano presenti in pretura, ed hanno seguito il dibattito battuta per battuta. La fabbrica, intanto, è ferma: tutti i 500 operai solidarizzano con i due colleghi ed hanno dichiarato uno sciopero che, probabilmente, verrà reso più rigido dalla sentenza di oggi.

L'udienza si era aperta con l'intervento dell'avvocato Jorio, per la «Lavazza», il quale ha definito l'iniziativa dei due sindacalisti una «isolata inadempienza contrattuale, che non trovava riscontro nei colleghi di lavoro». *Tesi abbastanza azzardata per due motivi: i due lavoratori non erano e non sono «soli» (lo dimostra la massiccia partecipazione all'udienza di oggi) e il rallentamento delle macchine, effettuato regolando un «timer», può essere benissimo modificato (per riportare il ritmo al massimo) dall'operaio che, eventualmente, non fosse d'accordo. L'accordo invece c'era, e c'era una linea di lotta condivisa da tutti i lavoratori contro il contratto di lavoro (commercio invece che industria) e contro i ritmi considerati eccessivi ed insalubri. Queste tesi, sviluppate dagli avvocati Rogolino e Boccioli, non hanno convinto il pretore. Confermati i licenziamenti, appunto e poi i fischi.*

Alle 9,30 nell'aula di clinica chirurgica

Domani studenti fanno l'esame al prof. Morino

COSIMO MANCINI

Alle 9,30 di domani, nell'aula della prima clinica chirurgica alle Molinette, ha luogo un'assemblea organizzata dal Collettivo di medicina e dalla redazione del giornaletto studentesco «dottor Jeckill». Temi all'ordine del giorno: la vicenda Morino, le cliniche universitarie e la convenzione tra Università e ospedale. All'assemblea prenderanno parte associazioni di malati, organizzazioni sindacali e studentesche. Scopo della manifestazione è quello di discutere il metodo di gestione delle cliniche universitarie partendo dalla vicenda delle cartelle falsificate che ha portato in carcere per 24 giorni un assistente del prof. Morino, Antonio Calafiore. In un documento, firmato da 27 cardiologi, Calafiore era stato definito come vittima del plagio di «una struttura di potere». Come è noto Calafiore ha falsificato alcune cartelle cliniche di pazienti morti al «Blalock» per farli «resuscitare». Facendo questo Calafiore non ha conseguito alcun interesse personale. E' stato appunto lo strumento di «una struttura di potere». Desiderio degli studenti e dei medici che partecipano all'assemblea di domani è che casi analoghi non si verifichino più. Per ottenere però questo risultato bisogna modificare anche sul piano giuridico il funzionamento delle cliniche universitarie che sono da sempre feudi di cattedratici al punto che sono stati ribattezzati con il soprannome di baroni.

Nella vita del centro di cardiochirurgia «A. Blalock» c'è stata nel frattempo una svolta decisiva. E' stato firmato l'accordo tra i rettori delle università di Torino e Padova per il trasferimento in Piemonte del prof. Dino Casarotto, aiuto del prof. Cevese dell'università di Padova. Sarà affidata a lui la direzione del «Blalock». Il chirurgo porterà con sé l'intera équipe per poter essere autonomo negli interventi.

Il prof. Casarotto opera a cuore aperto da 16 anni ed ha compiuto migliaia di interventi. E' probabile quindi che il suo insediamento a Torino porti ad un regolare funzionamento del «Blalock» gestito fino ad oggi con scarsa razionalità. In questo modo prenderebbe l'avvio definitivo il dipartimento di cardiologia che è ancora oggi più nelle intenzioni che nei fatti.

Duro attacco di Porcellana sul metodo elettorale nei 23 quartieri

«IL PCI VUOLE ELIMINARE IL DISSENSO»

MARIO DEANGELIS

«Il partito comunista non ha più interesse ai quartieri, li vede come un'occasione di dissenso rispetto all'amministrazione». *Con queste parole l'on. Porcellana, ex sindaco di Torino ed attualmente unico parlamentare democristiano presente in Consiglio comunale, lancia una secca accusa.*

«Ed il partito comunista vuole eliminare il dissenso», *aggiunge.*

La polemica nasce dalla decisione della Giunta di nominare con elezioni indirette gli uomini che faranno parte dei 23 consigli circoscrizionali. Ciò significa che non saranno i cittadini ad eleggere i propri rappresentanti, ma che questi verranno scelti direttamente dai vari partiti rappresentati in Consiglio comunale e che, di conseguenza, rifletteranno sia in termini politici che numerici, maggioranza e opposizione.

Su questa decisione si è scatenata una bagarre: il pci difende la scelta, la dc accusa con forza. La maggioranza sostiene che non si può attendere fino al 1980 per indire elezioni dirette (la legge impone infatti che le elezioni dei consigli circoscrizionali debbano avvenire contemporaneamente a quelle amministrative). La dc, per bocca di Porcellana, è di parere opposto.

Su questa polemica che subito si è allargata a temi politici di fondo abbiamo iniziato ad ascoltare l'opposizione, ovvero la dc. Porcellana non risparmia critiche: «Il pci, all'opposizione era sempre dietro ai quartieri, i suoi uomini erano impegnatissimi nella vita del quartieri. Vince le elezioni, prende l'assessorato al decentramento e lo affida a uno degli uomini che più si sono impegnati, Vindigni, uno preparato, forse il più preparato in assoluto, perché ha vissuto sulla sua pelle la vita di quartiere. Poi c'è un momento di stasi, il pci abbandona l'esperienza del decentramento e la lascia ai socialisti. Cede l'assessorato, lo prende Borgogno, Borgogno si ammala, nominano un consigliere delegato al decentramento che è Olivieri. Poi ci sono sussulti, le assemblee popolari di via Artom dove si contestano, soprattutto per le questioni della casa, i comunisti. Il pci capisce che non può essere esterno a queste cose, nomina il superassessore, cioè l'assessore al quartiere pilota e ci mette un comunista. Vede come tutto è fatto in funzione di eliminare il dissenso?».

— Ma questo «voler eliminare il dissenso», politicamente, che significato ha?

«Mira ad assicurarsi la tranquillità. Ormai le più grandi città italiane sono amministrate dal pci. Si tratta di un atteggiamento in armonia con la posizione tenuta a Roma dai comunisti».

Porcellana, si potrebbe dire, cerca la rissa: «I comitati di quartiere eletti con votazioni di secondo grado sono il rifugio dei trombati. Tutti quelli che non sono riusciti alle elezioni, adesso trovano il contentino, sono i galoppini del partito. E' inutile che mi vengano a dire che lasceranno la porta aperta agli indipendenti, perché saranno sempre i partiti a designare gli uomini. E' pur sempre una scelta che cade dall'alto».

— Per cui la contromossa dc sarebbe quella di impedire al pci di eliminare un dissenso?

«Esatto, ma non tanto di eliminare un dissenso nei loro confronti, quanto di eliminare un'occasione di partecipazione, che, badi bene, può anche essere di consenso. Non è mica detto che tutte le cose che loro propongono siano sbagliate, no?».

— E' una risposta molto astuta.

«Ma è vero. E sono cose che possiamo dimostrare con tranquillità. Nemmeno nel mio partito, inizialmente, tutti accettavano il discorso dei quartieri. Perché, è chiaro, la comodità piace a tutti. Quand'eravamo in maggioranza in Consiglio comunale eravamo abbastanza tentati di accettare questa tesi di elezioni di secondo grado. E' molto più facile dialogare con comitati di quartiere in cui, sicuramente, ci sono dei tuoi uomini, che non con questi spontanei».

L'on. Porcellana rincara la dose: «La tecnica del partito comunista si può riassumere in una battuta: non disturbare il manovratore. E' la posizione di un partito che, per sua natura, è egemone. E non si tratta di critiche a un tipo di amministrazione, perché l'amministrazione dipende dagli uomini, dai mezzi, dalle strutture. Si è visto che Novelli non ha la bacchetta magica, come non l'avevamo noi quando c'eravamo. Mediamente, in ogni caso, il pci ha uomini seri, capaci. La nostra polemica è politica: è contro un partito che non ammette il contraddittorio, non ammette il dissenso».

Ieri anche il comitato spontaneo del quartiere Madonna del Pilone ha protestato contro le elezioni di secondo grado. Ha detto: «Se il Comune avesse consentito ai cittadini di eleggere i propri delegati, avrebbe reso concreto un aspetto fondamentale di vita democratica che, a parole, tutti i partiti hanno sempre auspicato».

Come reagirà il pci a questa valanga di accuse?

L'ex sindaco: «Nel passaggio dall'opposizione al potere c'è stata un'inversione di rotta - Oggi si chiede di "non disturbare il manovratore,,»

DOMANI REPLICA DEL PCI

Ricettatrice presa

▪ I carabinieri di Genova hanno arrestato, sotto l'accusa di ricettazione e appropriazione indebita aggravata, una torinese di 64 anni, Adelaide Müller, che da tempo abita a Varazze all'albergo Europa.

Secondo l'accusa dei carabinieri, la Müller che era assai nota negli *«ambienti-bene»* della Riviera di ponente, sarebbe al centro di un traffico illecito di gioielli. Durante la perquisizione nell'albergo in cui viveva, infatti, i militari hanno sequestrato gioielli per 15 milioni, provenienti da furti compiuti in Liguria. Sono state trovate anche ventisei polizze rilasciate da vari istituti di pegno per campionari di gioielli di alta oreficeria che la donna avrebbe avuto dalla *«Ildor»*, una società di Genova e di Rapallo, produttrice di gioielli di alta classe. La Müller aveva avuto questi gioielli dietro la promessa di interessarsi della loro vendita. Se n'era invece appropriata impegnandoli e ricevendone polizze per un valore complessivo di 80 milioni, 25 dei quali sarebbero stati utilizzati per pagare debiti contratti in precedenza. La donna è stata accompagnata alle carceri di Marassi.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Faraona alla zingara

Ingredienti: una gallina faraona da kg. 1, gr. 100 olio d'oliva, gr. 100 olive nere, gr. 75 funghi secchi, gr. 75 prosciutto cotto, gr. 100 pomodori pelati, gr. 100 peperoni, una carota, una cipolla, due costole di sedano, un mestolo di brodo, un bicchiere di marsala secco Florio, sale e pepe. In una pentola di coccio soffriggere in 50 gr. di olio la carota, la cipolla, il sedano tritati; aggiungere i peperoni, i funghi fatti precedentemente rinvenire in acqua tiepida ed il prosciutto. Tritare il tutto. Tagliare la faraona in ottavi e rosolarla con il rimanente olio. Porre le porzioni nella pentola del soffritto e versare il marsala, lasciar evaporare a fuoco vivo per qualche minuto, aggiungere le olive snocciolate, i pomodori pelati e tritati, sale e pepe. Lasciar sobbollire per 40 minuti circa. Aggiungere il brodo affinché formi un sugo cremoso. Servire caldo.

Ristorante «'L Muscatel» - S. Vittoria d'Alba

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

I Sette Santi Servi di Maria Addolorata, S. Silvano, S. Celidonio, S. Teodulo, S. Feliciano. Oggi venerdì 17 febbraio, il sole è sorto alle 7,28 e tramonta alle 17,58. Terzo giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Simeone, Costanza, Leonzio, Artemia, Flaviano.

L'AMBASCIATORE USA ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Gardner elogia lo spirito imprenditoriale torinese

ROBERTO BELLATO

Botta e risposta con Richard Gardner, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, stamane all'Unione industriale. E' stato un incontro informale con giornalisti, imprenditori ed esponenti politici torinesi.

Cinquant'anni, docente di diritto e organizzazione internazionale all'università di Columbia, sposato con Danielle Luzzatto, di antica famiglia veneziana, due figli, Richard Gardner è stato nominato ambasciatore del nostro Paese da poco più di un anno. E' la prima volta che partecipa ad un pubblico dibattito, dopo il discusso viaggio a Washington *«per consultazioni»*, che ha preceduto la dichiarazione del governo americano sulla situazione politica italiana. Subito dopo l'incontro, il diplomatico raggiungerà nuovamente gli Usa per un'altra serie di consultazioni con la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato.

Gardner arriva poco prima di mezzogiorno. La sala dei Cinquecento dell'Unione industriale è gremita. Seduti in prima fila, tra gli altri, il sindaco Novelli, il presidente della Regione Viglione, il presidente della Provincia, Salvetti, l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, il presidente della Federmeccanica, Mandelli. Breve introduzione del presidente dell'Unione industriale, Alberto Benadì, poi la parola è all'ambasciatore americano.

Gardner elogia lo spirito imprenditoriale torinese e piemontese in genere che *«può vantare molte progeniture di attività anche successivamente sviluppate altrove»*. Ricorda simpaticamente come, anche in campo calcistico, la città sia all'avanguardia con il primo posto della Juventus in campionato (sollevando mormorii in sala da parte dei sostenitori del Torino). Poi entra in argomento.

Come si muovono gli Stati Uniti in politica estera?

Quattro le linee direttrici:

1) rafforzare la cooperazione con gli alleati in Europa e in Giappone;

2) conferire sempre maggior rilievo ai diritti dell'uomo;

3) cooperare con i Paesi del Terzo Mondo in via di sviluppo;

4) limitare la corsa agli armamenti.

E qual è l'atteggiamento nei confronti dell'Italia?

«E' un Paese chiave con profondi vincoli di affinità, cultura e comuni interessi con gli Stati Uniti. E' un elemento centrale della cooperazione. Cerchiamo di aiutare l'Italia in rapporto al problema energetico, di promuovere investimenti, di accrescere le esportazioni e gli scambi culturali».

A quali fenomeni interni ed esterni gli Stati uniti fanno risalire la crisi economica italiana e quale nuovo tipo di collaborazione può svilupparsi tra Italia e Usa. E con quali concessioni reciproche? La risposta è cauta. «Ci sono molti modi in cui si può sviluppare la collaborazione tra i due paesi per avere entrambi benefici economici. Essenziale è lavorare assieme per diminuire i tassi d'inflazione. E' un obbligo questo di tutte le democrazie traenti. Gli Stati Uniti fanno la loro parte. L'anno scorso il tasso di sviluppo è stato del 5 per cento (contro il 2 per cento dell'Europa). Si prevede per il '78 una percentuale del 4,75 e in europa si salirà a 3,5. In tal modo il divario sarà diminuito rendendo meno difficili molti problemi».

***

Qual è il suo atteggiamento sul contributo reale che il partito comunista può dare alla soluzione dei problemi italiani?

Gardner se la cava con una battuta: «Ho già fatto una "pesante interferenza" in campo calcistico privilegiando la Juventus poco fa. Per cui ritengo di non dover aggiungere nulla a quanto ha già detto nel gennaio scorso sulla crisi politica del vostro governo il Dipartimento di Stato americano».

Vigilia della trattativa tensione alla Fiat

Scioperi, cortei, assemblee. Si moltiplicano alla Fiat Mirafiori focolai di protesta in vari reparti. Sono in agitazione i carrellisti e i lastroferratori della Carrozzeria, le operaie della Selleria, gli addetti delle officine ausiliarie alla Meccanica. I motivi sono diversi: ambiente, organizzazione del lavoro, ricomposizione delle mansioni, perequazione delle paghe. Alla vigilia del primo importante confronto del '78 tra azienda e sindacati, dove si discuterà di orario e festività, cresce la tensione tra i lavoratori. Con il rischio di far partire con il piede sbagliato la trattativa.

Il punto più caldo, come sempre, è il settore dei carrellisti. Ieri i 450 addetti hanno scioperato due ore e mezzo per turno e la direzione ha messo in libertà 2800 operai che lavorano sulle linee della «127». Il provvedimento è stato motivato con la mancanza di rifornimenti. La decisione non è piaciuta ai delegati sindacali (*«Lo sciopero era articolato in modo tale da non arrecare pregiudizi alla produzione»*) e un corteo di protesta ha raggiunto la palazzina degli uffici.

Il malcontento dei carrellisti è di vecchia data. Dal '70 ad oggi si sono visti superare, come livello di categoria (sono al terzo), anche da una parte degli operai di linea. Sul piano salariale non hanno la paga di posto né incentivi. Chiedono, tra l'altro, un aumento di circa 40 lire all'ora, quasi 7 mila lire al mese. La Flm provinciale non ha ancora preso una posizione ufficiale sulla vertenza che, per ora, è limitata alla Carrozzeria Mirafiori. E' evidente però che, in questo momento, non sono viste di buon occhio rivendicazioni salariali di settore che potrebbero provocare reazioni a catena in altri reparti. **r. bell.**

Valpellice in festa per i valdesi

STELIO A. HUGON

Migliaia di falò hanno illuminato ieri sera le montagne pinerolesi: ogni contrafforte delle valli era costellato da «*fuochi di gioia*». Il rito si tramanda dal 17 febbraio 1848, giorno in cui Carlo Alberto firmò le «*lettere patenti*» che concedevano ai Valdesi l'emancipazione, cioè la libertà di culto e i diritti civili.

Come ogni anno, i negozi, le fabbriche e gli uffici sono rimasti chiusi. Nelle scuole si è fatta vacanza, si sono effettuati incontri e simposi per celebrare, anche con manifestazioni esteriori (falò, coccarde, costume valligiano indossato per l'occasione) il centotrentesimo anno di libertà. Libertà dopo i secoli bui che hanno visto i Valdesi vittime di repressioni e massacri, cominciati sin da quando Pietro Valdo, il ricco mercante di Lione, regalò tutto ai poveri per dedicarsi, come San Francesco d'Assisi trent'anni dopo, alla predicazione del Vangelo.

«*Da allora molto cammino è stato compiuto* — dice lo storico prof. Augusto Armand-Hugon —, *dopo gli eccidi della metà del Cinquecento e del Seicento, dopo vere e proprie battaglie che li trasformarono in ribelli politici (i Valdesi non pensavano allora di costituire una Chiesa alternativa, ma semplicemente di combattere la ricchezza della Chiesa di Roma e i suoi intrighi politici), dopo essere stati deportati in massa, i Valdesi non rimasero assenti ma riuscirono a tornare nella terra natìa, il nucleo delle Alpi franco-piemontesi, nel 1687. Quasi due secoli dovevano ancora passare perché ottenessero la libertà*».

Ma la libertà è oggi raggiunta? «*No* — ha detto il pastore Giuseppe Platone nella sua predicazione imperniata sulla difesa dei diritti umani —. *Nel mondo esistono ancora restrizioni, ancora dittature, ancora lager: in Uruguay, in Argentina, in Cile e in Russia. Non a caso, oggi, in tutte le Comunità valdesi, nelle valli, a Torino, a Milano, a Roma, a Napoli eccetera, si svolge una colletta a favore di quei fratelli.*

Sul tema della conquista, il pastore Platone ripone molta fiducia nei giovani: «*Dietro la loro apparente apatia* — continua — *i giovani combattono una lotta interiore, vivono un momento di interrogativo e di ricerca che è chiaramente positivo; non è nel culto della tradizione che si può relizzare un discorso ecumenico, che si può mettere in pratica la famosa frase di Cristo: "Ama il prossimo tuo come te stesso"*». Il concetto è ribadito da un editoriale dell'«*Eco delle Valli Valdesi*», organo ufficiale della Chiesa. «*Il problema fondamentale è essere credenti in Cristo, non appartenere ad una comunità di tradizione storica*».

Una «*pagina di storia*» sarà comunque scritta anche quest'anno. Si è raggiunto infatti un accordo con lo Stato in merito alle intese, previste dall'art. 8 della Costituzione, ma realizzate solo ora. L'accordo illustrato oggi, ad Angrogna, dal prof. Giorgio Peyrot, che, per incarico della Tavola (l'organo che amministra la Chiesa) ha lavorato per un anno con la Commissione parlamentare. «*La bozza è pronta* — dice Peyrot —, *ma deve ancora essere approvata*».

I punti pricipali di questo mini-concordato riguardano l'insegnamento religioso nelle scuole, il matrimonio, e, soprattutto, la emarginazione imposta dalla legge là dove si parla di religione di Stato e di «*culti ammessi*».

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Angelo Pellegrino

Lo annunciano la moglie Bianca Maria con Gianluigi e Serena, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno stamane venerdì alle ore 11 nella Collegiata di San Secondo.
— Asti, 17 febbraio 1978.

Il Ministro dell'Interno annuncia con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del

dott. Angelo Pellegrino
prefetto-ispettore generale

e prende viva parte al grave lutto della famiglia.
— Roma, 16 febbraio 1978.

Il Prefetto e il Personale tutto della Prefettura di Asti partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

GRAND'UFF. DOTT.
Angelo Pellegrino

già prefetto di questa provincia.
— Asti, 16 febbraio 1978.

Corrado Fittipaldi e i figli Federico con la fidanzata Annamaria Folli e Claudio con la moglie Adriana Nicola partecipano la scomparsa del caro nipote e cugino

dott. Angelo Pellegrino
— Alessandria, 17 febbraio 1978.

Partecipano affettuosamente al dolore di Bianca gli amici:
Vincenzina e Piera Bocchino
Enzo, Maria, Donatella ed Elsj Bologna
Luciano e Irma Culasso
Giorgio e Miranda Micca
Carluccio e Lalla Massa
Sergio e Francesca Pinca
Graziella Poma
Carluccio e Lidia Porta
Ottavio e Milena Riccadonna
Lamberto e Anna Vallarino-Gancia
Vittorio Vallarino-Gancia
Piero e Marina Visconti

Il Questore, i Funzionari, il Comandante del Gruppo ed il Personale civile e militare della Questura di Asti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Angelo Pellegrino
già prefetto di Asti
— Asti, 16 febbraio 1978.

Piero e Carla Remotti
Gianni e Angela Icardi
Gilda Maina partecipa affettuosamente al grande dolore di Bianca per la perdita del consorte

dott. Angelo Pellegrino
— Asti, 16 febbraio 1978.

Il Consiglio e le Patronesse della Sezione femminile della Croce Rossa Italiana, unitamente alle Infermiere volontarie, annunziano commossi la scomparsa del

dott. Angelo Pellegrino
prefetto della Repubblica

ed affettuosamente partecipano all'immenso dolore della consorte, Bianca Maria Pellegrino.
— Asti, 16 febbraio 1978.

Il Comitato provinciale di Asti della Croce Rossa Italiana prende viva parte al cordoglio della presidente della propria sezione femminile, signora Bianca Maria Pellegrino, per la perdita del consorte

COMM. DOTT.
Angelo Pellegrino
prefetto della Repubblica
— Asti, 16 febbraio 1978.

Miranda e Piero Biglia partecipano commossi al dolore della signora Bianca per la perdita del marito

dott. Angelo Pellegrino
— Asti, 16 febbraio 1978.

Graziella e Giuseppe Nosenzo partecipano con mestizia al dolore della signora Bianca Maria per l'immatura scomparsa del consorte

dott. Angelo Pellegrino
— Asti, 16 febbraio 1978.

La Unimecende Corcoriliani partecipa con espressioni di vivo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Bianca Maria Pellegrino per la scomparsa del consorte

dott. Angelo Pellegrino
— Asti, 16 febbraio 1978.

Partecipano al lutto gli amici:
Alberto e Maria De Marchi
Stello e Irene Curto
Onorio e Lydia Cortese
Rodolfo e Fulvia Prosio
Carla e Renzo Banchieri
Paolo e Gio Bonaccorsi
Francesco e Bebe Bonaccorsi
Osvaldo e Leontina Campassi
Aldo e Mariola Chiabrando
Jole Colombo
Achille e Nenny Dupios
Francesco ed Ester Frola
Giuseppe e Marucci Graziano
Umberto, Anita e Luciano Guadagno
Maria Vittoria, Gino e Anna Montalcini
Adriano e Carla Mascaroni
Giovanni Nebiolo
Remo e Pinuccia Paolrossi
Mario e Annie Pia
Maria Porfidia
Lydia e Nunzio Riccardi
Giovanna e Renato Serra
Umberto e Liliana Teodoro
Amelia Adorni

Matilde Pavigliaulti
Giovanna e Paolo Guasco

Partecipano al dolore di Bianca per la scomparsa di ANGELO gli amici:
Lino, Lelia, Maurizio e Consolata Lusso
Giovanni e Franca Pavese
Pinin, Piera, Carlo e Lorenzo Ercole
Pino, Annamaria e Donatella Cilnanti
Enzo ed Enrica Fiorio
Gabriele e Carla Stevano
Gianni e Nanna Pasetti
Luigi e Maria Pacelli
Renzo Rosso

Il giorno 15 febbraio un tragico incidente stradale ha stroncato la vita di

Marco Aurelio Bo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lisetta Gambaro, i figli: Daniele con Giusi, Giovanna, Vittorio, Caterina, Benedetto, Giorgia e Francesco, il fratello Leopoldo, le cognate, i cognati, nipoti, cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Genova venerdì 17 febbraio alle ore 15 nella basilica di N.S. Assunta di Carignano. Successivamente la salma verrà traslata in Sestri Levante per essere tumulata nella tomba di famiglia, dopo una santa messa che verrà celebrata nella basilica di Santa Maria di Nazaret sabato 18 corrente mese alle ore 9.
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Amn annuncia la tragica scomparsa del

dott. ing. Enrico Cappa
Direttore generale

e del

dott. Marco Aurelio Bo
Vice Direttore commerciale della Società
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto dell'Amn partecipano al profondo dolore dei familiari per l'immatura e tragica scomparsa del

dott. ing. Renzo Tasselli
Presidente ed Amministratore delegato

dott. ing. Enrico Cappa
Direttore generale

dott. Marco Aurelio Bo
Vice Direttore commerciale
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il personale della Nira si associano al lutto dei familiari per la tragica scomparsa del

dott. ing. Enrico Cappa
Direttore generale

e del

dott. Marco Aurelio Bo
Vice Direttore commerciale
della società Amn.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Saige si associano al lutto dei familiari per la tragica scomparsa del

dott. ing. Enrico Cappa
Direttore generale

e del

dott. Marco Aurelio Bo
Vice Direttore commerciale
della società Amn.

Giuseppe Arcelli
Giulio Bianchi
Mario Capellaro
Gaetano Carotei
Giorgio Cavallini
Luigi Dallorso
Giorgio Ferrari
Francesco Freno
Piero Giordano
Aldo Masella
Andrea Moriola
Gino Pasero
Mario Pavese
Mario Pelil
Rodolfo Priano
Ruggero Rugarli
Gianmauro Sciagata
Santo Sozzi

si uniscono al dolore delle famiglie Tasselli, Cappa e Bo per il grave lutto che le ha colpite.
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Presidente e Soci tutti dell'Anla gruppo aziendale anziani Amn si associano al dolore delle famiglie per la scomparsa di

ing. Renzo Tasselli
ing. Enrico Cappa
dott. Marco Aurelio Bo
— Genova, 16 febbraio 1978.

Felice Favoni partecipa al dolore delle famiglie per la tragica scomparsa di

Renzo Tasselli
Enrico Cappa
Marco Aurelio Bo
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Presidente, il Segretario generale, il Direttore ed i Responsabili di Unità del Consorzio Nashital si associano al dolore delle famiglie per la scomparsa dei singori

dott. ing. Renzo Tasselli
dott. ing. Enrico Cappa
dott. Marco Aurelio Bo
— Genova, 16 febbraio 1978.

La Giardini S.p.A. Società del Gruppo Fiat prende viva parte al lutto delle famiglie Tasselli, Cappa e Bo per la dipartita di

ing. Renzo Tasselli
Amministratore delegato Ansaldo

ing. Enrico Cappa
Direttore generale Ansaldo

dr. Marco Aurelio Bo
Vice-direttore generale Ansaldo
— Torino, 16 febbraio 1978.

In tragico incidente stradale è mancato

Enrico Cappa

Con profondo dolore, ma rassegnati alla volontà divina, ne danno il tristissimo annuncio: la mamma, Maria Pia Arezzi; la moglie, Maria Teresa Lo Faro; i figli: Giovanna, Maria Pia, Paolo, Francesca; i fratelli: Franco con la moglie Marina Aghina, e Roberto; i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Genova venerdì 17 corrente mese alle ore 15 nella basilica di Santa Maria Assunta in Carignano. Sabato 18 alle ore 10 la cara salma verrà trasportata nel cimitero di Zinola (Savona) per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Genova, 16 febbraio 1978.

Clara con i figli Alberto ed Andrea affranta piange l'improvvisa e tragica scomparsa del marito

Renzo Tasselli

I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m. alle ore 15 presso la chiesa S. Maria di Carignano di Genova.
— Roma, 16 febbraio 1978.

La mamma e la sorella addolorate ricordano la scomparsa del loro indimenticabile RENZO.
— Firenze, 16 febbraio 1978.

I Consigli di Amministrazione delle Società Amn, Nira e Saige annunciano la tragica scomparsa del proprio presidente

dott. ing. Renzo Tasselli

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Nira partecipano al grande dolore dei familiari per l'immatura e tragica scomparsa del

dott. ing. Renzo Tasselli
Presidente della Società
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Saige partecipano al grande dolore dei familiari per l'immatura e tragica scomparsa del

dott. ing. Renzo Tasselli
Presidente della Società
— Genova, 16 febbraio 1978.

Giovanni e Carmela Gambardella, Bruno e Annamaria Museo tragicamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del fraterno amico RENZO partecipano con il più profondo affetto al dolore di Clara e dei figli Alberto e Andrea.

Michele Santangelo si unisce al dolore di quanti piangono l'immatura scomparsa di

Renzo Tasselli
— Genova, 16 febbraio 1978.

Giancarlo e Giovanna Pinchera ricorderanno sempre il loro amico

Renzo Tasselli
— Roma, 15 febbraio 1978.

Sergio e Marisa Barabaschi ricordano l'amico RENZO e sono vicini affettuosamente a Clara, Alberto e Andrea per la tragica ed improvvisa scomparsa.

Gabriele e Franca Tesia vicini al dolore di Clara, Andrea e Alberto ricordano la tragica ed immatura scomparsa di RENZO.

Sergio Carbone
Vittorio Carrara
Livio Cimorelli
Luciano Cravarolo
Salvatore Di Leo
Giovanni Gilierio
Francesco Granito
Renato Lanz
Giulio Leoni
Luigi Matteuzzi
Patrizio Misley
Luciano Musso
Antonio Passi
Agostino Recrosio
Franco Roselli
Rinaldo Zona
piangono la scomparsa dell'

ing. Renzo Tasselli

e sono vicini con animo commosso alla moglie Clara ed ai figli Alberto e Andrea.
— Genova, 16 febbraio 1978.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Fabbricazioni Nucleari S.p.A. partecipano profondamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

ing. Renzo Tasselli
consigliere di amministrazione della società
— Boscomarengo, 16 febbraio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Pasquale Visetti

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipotini, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Fréjus 158, indi la cara salma verrà tumulata in Pavria Canavese. Non fiori, eventuali offerte al fondo Gigi Ghirotti.
— Torino, 17 febbraio 1978.

Antonio e Rina Pipino si uniscono al dolore della famiglie Visetti - Francia.

E' mancato

Mario Gamarra

Lo annunciano la moglie, figlia, genero, la nipotina Lara. Funerali venerdì 17 alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1978.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Si è chiusa all'improvviso la operosa a lunga giornata di

Maria Grazia Carosella ved. Orlando

La ricordano con infinito e tenero rimpianto: il figlio Nino con Laura ed Umbertino. Il rito funebre avrà luogo sabato 18 febbraio alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna degli Angeli, partendo dall'ospedale San Giovanni Antica Sede (via San Massimo), 5. Rosario in parrocchia oggi alle ore 18,15.
— Torino, 17 febbraio 1978.

Si associano al dolore del caro Nino:
Silvia, Enzo Marchesotti
Emilia, Elena e Renzo Marchesotti
Bina e Luigi Giordano
parenti tutti.

Direttore, Docenti, Assistenti, Personale dell'Istituto di Scienza dei sistemi architettonici e territoriali della Facoltà di Architettura sono vicini all'amico prof. Orlando per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Nino e Lalla per la perdita della MAMMA gli amici:
Mario e Marisa Alberto
Giorgio e Anna Aloisio
Emilio Aloisio
Paolo e Anna Aloisio
Ettore e Mercedes Avidano
Anna e Sergio Avidano
Antonio e Bianca Buero
Riccardo e Franca Cremasco
Adriano e Liliana Ferrero
Beppe e Grazia Giani
Tullo Lucchelli
Luciano Momicchioli
Mino e Luciana Quaranta
Luciano e Rosy Ricci
Beppe e Graziella Rigri
Gerardo e Serena Sandulli
Gianni e Renza Svara

L'Associazione Piemontese Orafi Orologiai partecipa al lutto del proprio presidente, architetto Nino Orlando per la scomparsa della cara MAMMA.

La Scuola Orafa «Ghirardi» partecipa al lutto dell'arch. Nino Orlando.

Sergio e Carolina Della Valle partecipano al dolore dei carissimi Nino e Lalla.

Aurelio e Carla Gaetini partecipano al dolore dell'amico Nino Orlando.

Gli amici e colleghi:
Almondo & C.
Italo Ambrosio
Fabrizio Araldi
Pier Achille Asirua
Gioielleria Biua
Franco Brusa
Gioielleria Capello
Gioielleria Corsi
Gioielleria Fagnola
Gioielleria Fasano
Gioielleria Fassino
Vittorio Francioso
Gallinotti
Fratelli Gay
Gioielleria Gorra
Sandra e Aldo Longo
Fratelli Mariatti
Giovanni Marchisio
Gioielleria Montano
Monticone
Walter Morosini
Gioielleria Orecchia
Emilio Ostorero
Gioielleria Palmerio
Sergio Pellissero
Fratelli Rigoli
Gioielleria Scanavino
Savino e Primina Santomauro
Fratelli Serra
Vec-Tor
Zurlitti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

n. d. Gisella Angellotti nata Simionato
medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Ne danno il triste annuncio i figli e i parenti tutti.
— San Benedetto del Tronto, 16 febbraio 1978.

Presidente, Consiglio di Amministrazione della Amiantifera di Balangero S.p.A. annunciano la morte della signora

Gisella Angellotti nata Simionato

madre esemplare del proprio direttore tecnico ing. Emidio Angellotti.
— Milano, 16 febbraio 1978.

Si unisce al dolore della famiglia la Mineraria Italiana S.p.A. per la morte della signora

Gisella Angellotti nata Simionato

madre dell'ing. Emidio Angellotti.
— Milano, 16 febbraio 1978.

La Eternit S.p.A. partecipa al lutto dell'ing. Emidio Angellotti per la perdita della mamma signora

Gisella Angellotti nata Simionato
— Genova, 16 febbraio 1978.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Miniera S. Vittore della Amiantifera di Balangero S.p.A. sono vicini al loro direttore tecnico per la morte della MAMMA.
— Balangero, 16 febbraio 1978.

Casimiro e Angela Bianco
Aldo e Marilena Cannone
partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici:
Piero e Rosi Palombo
Piero e Assunta Vietti
dottoressa Anna Maria Vietti
famiglia Scarmari
Dino e Nicoletta Farina
dott. Pieri e famiglia
Orazio Mattioni e famiglia
Libero e Olga Vernoli
Nello e Pierina Montinari
Giuseppe Stradella e famiglia
famiglia Andrea Marietta

Troppo presto ci ha lasciati

Tonino Ramasso
anni 51

Uomo semplice, operoso, amante della natura e della buona musica, padre e marito esemplare. Con profonda tristezza lo annunciano: la moglie Carla Pampione con i figli: Marina col marito Lina Bellese, il caro Livio; la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, zii, cugini. Un grazie di cuore alla cara dottoressa e amica fraterna Augusta Palmo. Funerali sabato alle ore 15 da via Cesare Battisti 14. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Tor., 15 febbraio 1978.

Fratelli Scarafiotti e famiglie sono vicini a Carla nel tristissimo momento.

Ettore, Albina e Piero, Angela e Paolo, Mariuccia e Mario, ricordano TONINO.

Pina e Iginio Lucca con Carla, Enrico, Cristina costernati piangono l'affezionato cognato e zio NINO.

Rina e Carlo Beltramo prendono viva parte al dolore.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Ravit S.p.A. per l'Industria Chimica prendono viva parte al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del proprio collaboratore

rag. Luciano Mezzano

e ne ricordano la sua corretta figura e l'appassionato impegno nel lavoro.
— Zurigo - Cantonhopital, 17 febbraio 1978.

La Società Antiparassitari SPD partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

rag. Luciano Mezzano
— Zurigo - Cantonhopital, 17 febbraio 1978.

Partecipando al grave lutto che ha colpito la famiglia e collaboratori tutti della Ravit S.p.A. per l'Industria Chimica Agenzia di Alessandria ricordano commossi l'improvvisa ed immatura perdita del

rag. Luciano Mezzano

esemplare figura di guida ed animatore di tutta l'Area Nord Ovest.
— Zurigo - Cantonhopital, 17 febbraio 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Vincenzo Buscaglino

Danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Angela, il figlio Celestino. Un particolare ringraziamento per le affettuose cure prestategli ai professori Franco Alzori, Pierfederico Angelino, ai dottori Andrea Malvestio e Carmelo Manganaro, al direttore, a tutti i colleghi e a tutte le infermiere Enpas, e a tutti coloro che hanno partecipato. Messa di Trigesima il 18 marzo ore 17 in Altavilla Monferrato (Alessandria).
— Torino, 17 febbraio 1978.

Giovanni e Clara Capitolo e figlie partecipano affettuosamente al dolore di Angela e Celestino per la scomparsa del caro cugino

GRAND'UFFICIAL DOTTOR
Vincenzo Buscaglino
— Cuneo, 16 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata

Dusolina Bonazzi ved. Gabbi

La piangono: figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 8,45 parrocchia S. Donato. La presente è ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1978.

Direzione, Colleghi e Collaboratori tutti dell'Aeritalia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Mario Gabbi per la scomparsa della madre, signora

Dusolina Bonazzi ved. Gabbi
— Torino, 17 febbraio 1978.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Marcone
anni 67
Anziano Lancia

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figlia, genero, nipotino, mamma, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Falda e personale ospedale S. Giovanni. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo 24).
— Torino, 17 febbraio 1978.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Antonio Marcone
— Torino, 16 febbraio 1978.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Copperi

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Olimpia Appendino Copperi, la cognata Emma Copperi Mosca, la nipote Mariateresa con il marito Alessandro Tolio ed i figli Tullio ed Antonio. I funerali avranno luogo sabato 18 febbraio alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Martiri della Libertà 53.
— Mathi, 16 febbraio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Porello in Barberis

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, genero, nipoti, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali ore 16 di oggi partendo da corso Peschiera 279. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1978.

Il 16 corrente è mancato ai suoi cari il

cav. Celestino Pagella
Maresciallo maggiore E.I. in pensione

Lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 corrente alle ore 15 dall'abitazione di Filippona.
— Lobbi-Alessandria, 17 febbraio 1978.

E' mancata

Renata Ferrero ved. Bassano

L'annunciano i figli: Luciana e Vittorio con le loro famiglie, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali in Marcorengo sabato 18 ore 10,30.
— Torino, 17 febbraio 1978.

E' mancato

Luigi Spinelli

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia S. Rita.
— Torino, 17 febbraio 1978.

La Facoltà di Economia e Commercio di Torino partecipa vivamente al dolore per la scomparsa della

PROFESSORESSA
Emilia Rostan Romano
già docente di lingua inglese
— Torino, 16 febbraio 1978.

E' mancata

Anna Flavia Reghitto ved. Rota
di anni 72

Lo annunciano i figli Paolo e Carla, nuora, genero, nipoti, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 alle ore 15,30 in Cattedrale.
— Casale Monferrato, 16 febbraio 1978.

La Orteco S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. ing. Letterio Donato
— Torino, 16 febbraio 1978.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Guasti ved. Piga

Ne danno annuncio i figli: Giovanna con marito Francesco Grimaldi, Piero con moglie Rita Bellato, nipoti Mauro, Roberto e Alessandro, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 in Fossano dalla clinica Avagnina.
— Fossano, 17 febbraio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Brocchiero ved. Scala
Pensionata Manifattura Tabacchi

A funerali avvenuti ne danno annuncio la cognata Francesca Pedruzzi, i nipoti Pescivolo e parenti tutti.
— Torino, 13 febbraio 1978.

E' mancato

Natale Melandri
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano figlia, nipoti, cognate, parenti tutti. Particolare ringraziamento al dottor Armando Vaglini ed alla signorina Dolza. Funerali oggi ore 15 via San Gillio 1, Pianezza.
— Pianezza, 17 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato

Ernesto Masuero
mediatore vini

Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani sabato alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Callianetto (Asti), 17 febbraio 1978.

La famiglia Martinengo Facchinetti piange il caro amico ERNESTO.
— Leinì, 17 febbraio 1978.

La famiglia Piero Dogliani (l'americano) ricorda con profondo affetto l'amico ERNESTO.
— Nizzole, 17 febbraio 1978.

Mario e Maria Clara Marchino partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro ERNESTO.
— San Maurizio Canavese, 17 febbraio 1978.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Vioglio
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Albina, le figlie Emilia e Lucia, nipoti Annamaria e Angelo con la moglie Anna. I funerali hanno luogo oggi ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Iolanda. La cara salma sarà trasportata a San Damiano d'Asti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1978.

E' mancata

Margherita Chiantaretto (Magna Ghita)

L'annunciano addolorati tutti i nipoti e la cognata. Funerali in Montanaro venerdì 17 ore 15 dalla casa di riposo.
— Montanaro, 16 febbraio 1978.

E' mancata la professoressa

Maria Luisa Rovero

Lo annunciano la sorella Attilia, il fratello Luigi, cognato e nipoti. Funerali sabato 18 febbraio ore 10 ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 16 febbraio 1978.

AL PROCESSO PER LA STRAGE AL CARCERE

ALESSANDRIA: parla la difesa e tenta di evitare l'ergastolo

GIORGIO BIDONE

GENOVA — E' cominciata stamane, nell'aula della corte d'assise di Genova, l'impresa dei difensori, avvocati Antonio Forchino e Luca Ciurlo, di strappare all'ergastolo Everardo Levrero, l'unico sopravvissuto dei tre rivoltosi del carcere di Alessandria nel maggio del 1974. Un'impresa disperata, come gli stessi legali, sia pure sotto voce, riconoscono. L'istruttoria dibattimentale, oltre che quella precedente il processo, lascia poco spazio e poco margine di manovra, con le risultanze emerse nei confronti di Levrero. Le polemiche, certamente, non mancheranno, e già da Alessandria se ne sono avute le prime avvisaglie, per come il processo è stato condotto, in ogni sua fase, ma principalmente nel corso dell'istruttoria.

Che Levrero abbia partecipato, insieme a Cesare Concu e a Domenico Di Bona, alla rivolta e al massacro degli ostaggi, anche se materialmente il giovane rapinatore genovese non si è macchiato di sangue, è fuori discussione. Ma dalle carte processuali non è emerso se la strage si potesse evitare, se veramente, in quei drammatici due giorni di maggio, gli uomini preposti alla direzione delle forze dell'ordine fecero ogni tentativo per evitare che vittime innocenti cadessero preda della furia omicida di Concu e di Di Bona.

Dal processo è emerso, invece, che Everardo Levrero ha partecipato, in ogni fase, alla rivolta, la sua condanna è quindi scontata, anche se don Mario Martinengo, uno degli ostaggi che ha rifiutato di costituirsi parte civile, spera che all'imputato sia risparmiato il carcere a vita. Ed è in questa impresa difficile, forse addirittura disperata, che si sono misurati oggi i suoi difensori.

Ha cominciato l'avvocato Forchino, che ha fatto una dettagliata ricostruzione dei fatti, cercando di replicare all'inesorabile requisitoria del pubblico ministero, che, proprio sulla base dei fatti, non ha concesso a Levrero alcuna attenuante, alcuna minore partecipazione al fatto. L'avvocato Forchino ha anche tratteggiato una figura dell'imputato diversa da quella del rappresentante della pubblica accusa: questi aveva sottolineato la volontà omicida di Levrero, la sua totale partecipazione, anche sotto il profilo psicologico, alla rivolta e alla strage; il legale, invece, ha sostenuto che Levrero è stato più vittima che non protagonista di quei tragici eventi.

Sentenza forse stasera.

VERBANIA

Annulli postali per Giochi senza frontiere

VERBANIA — Mentre continuano le polemiche tra fautori ed oppositori attorno all'opportunità di far svolgere a Verbania, il 31 maggio prossimo (con una spesa superiore ai cento milioni), la prima puntata dell'edizione 1978 dei «Giochi senza frontiere», già si è messa in moto la macchina di quanti sperano di realizzare qualche milioncino sfruttando l'iniziativa.

Si annunciano, infatti, magliette, foulard, ombrelli, portachiavi, fazzolettini, cartoline, annulli postali, autoadesivi con i simboli della trasmissione televisiva; si parla di un grande posteggio a pagamento da realizzare in piazza Macello e della vendita di spazi pubblicitari. I biglietti costeranno duemila lire la sera delle prove generali e tremila la sera della trasmissione. I posti a sedere dovrebbero essere 5-6 mila.

CIGLIANO — Il 2 gennaio scorso veniva istituito un nuovo servizio pubblico per i pendolari dello stabilimento «Pirelli» di Livorno Ferraris con l'autolinea n. 247 Vercelli - Santhià - stabilimento Pirelli, con soste ad Olcenengo, San Germano, Tronzano e Bianzè. Ora è imminente la soppressione di tale servizio, gestito dall'Azienda dei pubblici trasporti della provincia di Vercelli e che sollevò per un mese e mezzo molti pendolari da notevoli disagi.

L'annunciata soppressione di questo importante servizio crea sfiducia e dissensi. Il consiglio di fabbrica dello stabilimento Pirelli rifiuta in modo categorico tale soppressione, sottolineando come l'impegno assunto per una svolta innovatrice nella soluzione del problema dei trasporti veda compromesso, in questo modo, l'esito finalizzante dei servizi pubblici. Il consiglio di fabbrica denuncia ancora le anomalie e le ingerenze di quanti ostacolano lo sviluppo dei mezzi pubblici e tentano in modo ambiguo — è detto in un documento rilasciato dal consiglio di fabbrica — di appropriarsi di tale servizio senza tener conto che gli organi decisionali, Regione Piemonte e Comprensorio — decideranno in merito alle esigenze dei lavoratori.

CIGLIANO: La famiglia ex proprietaria si è estinta

Sloggiano due salme per occupare la tomba

PIERANTONIO RUFFINO

CIGLIANO — Il gruppo della minoranza democristiana al comune di Crescentino ha ipotizzato uno scandalo che ha per oggetto il possesso, da parte di terzi, di un'edicola funeraria con relativo monumento (ex tomba Bassignana) di proprietà comunale essendosi estinta la famiglia. Per far luce sui fatti ed accertare eventuali responsabilità, la dc ha chiesto oggi al sindaco, geometra Giovanni Franco Bonesso, la convocazione del Consiglio comunale per la nomina di una commissione consiliare rappresentativa di tutte le forze politiche presenti in Comune, con l'incarico di accertare e riferire al Consiglio, con una relazione scritta, i fatti segnalati dal gruppo della dc con lettera presentata il 24 dicembre 1977.

Estintasi la famiglia Bassignana, per legge l'area cimiteriale contrassegnata dal numero 65 e relativo monumento sono passati di proprietà del Comune. Su questo edificio, secondo i ricorrenti democristiani, persone estranee al Comune hanno fatto eseguire lavori e riesumare le due salme custodite nella tomba.

In risposta all'interpellanza democristiana che chiedeva al sindaco di conoscere quali provvedimenti avrebbe adottato nei confronti dei terzi che avevano preso possesso della tomba di proprietà comunale, il sindaco ha inviato il 10 febbraio scorso al capogruppo della dc, prof. Massimo Pedrale, una lettera con cui esclude che si sia verificato alcun possesso di proprietà comunale da parte di terzi. La risposta del sindaco non ha convinto i consiglieri di minoranza, i quali sostengono che il possesso si è verificato in quanto sono stati eseguiti lavori di restauro al tetto della tomba e sono state riesumate le salme. Inoltre, i democristiani della minoranza hanno accertato che il 28 dicembre 1977 (ossia quattro giorni dopo la presentazione dell'esposto), con una reversale avente per oggetto «Concessione area cimiteriale n. 65 del nuovo cimitero del capoluogo» un privato avrebbe depositato presso la Tesoreria comunale una somma che gli consentirebbe successivamente di diventare il proprietario della predetta area n. 65. E' per questo che l'opposizione vuole che venga fatta luce completa sulla vicenda.

PUBBLICATI I DATI ISTAT PER IL '77

Boom turistico - Ma non a Torino né in Piemonte

Arrivano i dati Istat sul turismo in Italia nel 1977 e le cifre sono eloquenti: espansione al di là delle previsioni sia per le presenze italiane sia per quelle straniere, vero e proprio «boom» per quanto riguarda l'andamento della bilancia turistica, con un saldo attivo di 2907 miliardi (i dati si riferiscono ai primi dieci mesi dell'anno scorso). Sono esclusi da quest'espansione il Piemonte ed in modo particolare Torino, dove il movimento turistico in questi ultimi sei anni ha subìto una flessione di circa il 50 per cento. La situazione preoccupa non soltanto gli operatori del settore.

Dopo la battuta d'arresto del 1976 — contenuta, se si considera la difficile congiuntura economica, nei limiti accettabili di un calo dell'uno per cento delle presenze — il 1977 da gennaio a settembre ha fatto registrare un aumento del 4,3 per cento (da 259 a 270 milioni di presenze complessive) così suddiviso: +8,7 per cento delle presenze straniere (da 68 a 74 milioni); +2,7 per quelle italiane (da 191 a 196 milioni). La crescita è stata indubbiamente favorita, rispettivamente, dalla svalutazione della lira e una discreta congiuntura interna.

Un dato interessante in contrasto con l'attuale tendenza europea consiste nel maggiore sviluppo delle presenze negli esercizi alberghieri rispetto a quelli extralberghieri: +4,3 per cento per gli italiani, +9,4 per cento per gli stranieri. Inversione di tendenza che sembra derivare, oltre che da una migliore situazione economica, dal rallentamento della costruzione di seconde case in località di soggiorno e dalla lievitazione dei prezzi degli affitti di appartamenti e di posteggi nei camping.

Nel complesso la permanenza in albergo rimane tuttavia, per il suo maggior costo, più breve rispetto a quella conseguente ad altre sistemazioni: il turista italiano vi si trattiene in media 4,3 giorni, quello straniero 4,6, mentre le altre sistemazioni registrano permanenze medie di 9,7 giorni per gli stranieri e di 18,7 giorni per gli italiani. Mediamente due turisti su sette provenivano dall'estero: due su undici nel caso di sistemazioni extralberghiere, due su cinque per quelle in albergo.

La bilancia turistica ha fatto registrare il più spettacolare *boom* mai verificatosi nella storia del turismo italiano, con un aumento — nei primi dieci mesi — del 124 per cento: nel 1976 il saldo era cresciuto di oltre il 50 per cento rispetto al '75, passando da 998 a 1515 miliardi. I dati accertati denunciano un incremento delle spese degli italiani all'estero del 31 per cento, mentre le spese degli stranieri in Italia sono cresciute del 98 per cento. Un'espansione così cospicua non è dovuta solo all'aumento delle presenze straniere o alla lievitazione dei prezzi (+18 per cento), ma in gran parte al forte acquisto di beni di consumo effettuato da stranieri, attratti soprattutto dal forte deprezzamento della lira.

Il contrasto con la situazione turistica piemontese — in particolare a Torino — è sensibile. Come abbiamo già avuto occasione di notare, il movimento turistico a Torino è in costante diminuzione dal 1970. L'Ente provinciale per il turismo ha più volte denunciato le cause di questo isolamento torinese dalle correnti turistiche internazionali: assenza di una politica turistica, mancanza di iniziative a qualsiasi livello per rivitalizzare il settore. Anche le previsioni per il '78 sono sconfortanti. **m. sp.**

Per la navigazione sul Lago Maggiore

Motonave sì, senza assunzioni

VERBANIA — La Navigazione del Lago Maggiore non rispetta gli impegni assunti. Lo fanno notare, in una interrogazione urgente al sindaco di Verbania, Francesco Imperiale (psi), i consiglieri Sergio Bocci e Roberto Puppo (entrambi dc), chiedendo che l'ente, in ossequio a quanto sottoscritto un anno e mezzo fa, quando furono trasferiti da Verbania ad Arona gli uffici della direzione, assuma a Verbania 12 «agenti» da immettere sui battelli della società.

La Navigazione Lago Maggiore aveva assicurato che le assunzioni sarebbero state effettuate in concomitanza con l'entrata in servizio della motonave traghetto «Sempione». Oggi, a quasi nove mesi da quando la motonave è stata messa in linea, le assunzioni non sono ancora avvenute.

I due consiglieri democristiani chiedono al sindaco di esigere dalla società il pieno rispetto dell'impegno assunto.

a. c.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La fine del mondo nel nostro solito letto.
AMBRA: Porci con le ali.
CORSO: Il bandito e la madama.
CRISTALLO: Anche gli angeli tirano di destro.
GALLERIA: L'isola del dottor Moreau.
MODERNO: Poliziotto senza paura.

ACQUI TERME
ARISTON: L'isola del dottor Moreau.
CRISTALLO: Un taxi color malva.
GARIBALDI: Pane burro e marmellata.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Doppio delitto.
NUOVO: Confessioni di una monaca adolescente.
POLITEAMA: Sahara cross.
VITTORIA: Mac Arthur: il generale ribelle.

ASTI

LUX: Via col vento.
POLITEAMA: Senza un filo di classe.
SALONE: L'ultima Odissea.
SPLENDOR: Ragazza alla pari.
TEATRO: Blow up.
VITTORIA: Madame Claude.

CANELLI
BALBO: Colossal.
RAGNO D'ORO: Autista per signore.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Le calde notti di Caligola.
LUX: Trappola di gas.
SOCIALE: Una 44 Magnum per l'ispettore Callagan.
VERDI: La banda del gobbo.

CUNEO

CORSO: Le avventure di Bianca e Bernie.
FIAMMA: L'animale.
ITALIA: Taboo.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Spermula.

ALBA
CORINO: Telefon.
EDEN: Le avventure di Bianca e Bernie.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Scandalo.

FOSSANO
ASTRA: Quell'ultimo ponte.
IRIDE: Don Camillo.
POLITEAMA: chiuso.

MONDOVI'
CORSO: Il prefetto di ferro.
FERRINI: riposo
ITALIA: Ecco, noi per esempio.

SALUZZO
CIVICO: Via col vento.
ITALIA: Kleinhoff Hotel.
SPLENDOR: Bel Ami, impero del sesso.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: chiuso per restauri.
RITZ: Terrore nel Pacifico.

NOVARA

ASTRA: Spermula.
COCCIA: Giulia.
ELDORADO: L'inferno erotico di Binneshurg.
EXCELSIOR: Vizi privati e pubblica virtù.
FARAGGIANA: Il mostro.
VITTORIA: La grande avventura.
S. CUORE: La «cosa» da un altro mondo.

VERCELLI

ASTRA: La mondana felice.
CIVICO: Cia sezione sterminio.
ITALIA: Il Belpaese.
PRINCIPE: Anno zero guerra nello spazio.
VERDI: La soldatessa alla visita militare.
VIOTTI: Sandokan alla riscossa.

BIELLA
APOLLO: Notti porno nel mondo.
IMPERO: I ragazzi del coro.
MAZZINI: La fine del mondo nel nostro solito letto.
ODEON: L'orca assassina.
SOCIALE: Un altro uomo un'altra donna.

AOSTA

CORSO: Film francese.
GIACOSA: I ragazzi del coro.
SPLENDOR: Sandokan alla riscossa.
ITALIA: La ragazza dal pigiama giallo.
LUX: Ride bene chi ride ultimo.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Drum l'ultimo Mandingo.

VERRES
IDEAL: La lunga notte di Entebbe.

SAVONA

DIANA: In nome del Papa Re.
ELDORADO: Una donna di seconda mano.
ARS: Il terribile ispettore.
ASTOR: Poliziotto privato.
OLIMPIA: Tutti defunti tranne i morti.
JOLLY: Guerre stellari.
LUX: Quel maledetto ponte sull'Elba.
SALESIANI: I tre giorni del Condor.
FILMSTUDIO: Yuppi Du.
TEATRO CHIABRERA: Stagione musicale: chitarrista Narciso Yepes (ore 20,45).

ALASSIO
COLOMBO: In nome del Papa Re.
RITZ: Voglia di lei.

IMPERIA

CAVOUR: Il giudice e l'assassino.
ROSSINI: Via col vento.
CENTRALE: Batte il tamburo lentamente.
AMBRA: Ecco noi per esempio.
IMPERIA: La grande avventura.
DANTE: Sorbole che romagnola.

SANREMO
ARISTON TEATRO: In nome del Papa Re.
CENTRALE: Il triangolo delle Bermude.
SANREMESE: Quello strano cane di papà.
ORFEO: Tobruk.
SUPERCINEMA: Indians.
LUX: Gli uccelli.
ASTRA: Madame Claude.
MIGNON: La ragazza dal pigiama giallo.
RITZ: Il poliziotto senza paura.

VENTIMIGLIA
EUROPA: I ragazzi del coro.
IMPERO: Via col vento.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marcuco 32; MILANO, via Gaetano Negri 4 10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53 5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Salinero 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati, L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti: dati fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti: il data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione tipo OM e Fenwick Diesel e elettrici vendesi occasioni. Telefonare (011) 970.524.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. È la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitateci e confrontate, cerchiamo corrispondenti introdotti, Eurofinsarda spa, via Sacchi 58, Torino, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari triennali prestiti su auto prestiti fiduciari garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15. Tel. 760.203, 779.826.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10 tel. 539 176 548 827. Si distingue per serietà immediatezza

A.A.A.A. SERIETA' e rapidità per qualsiasi tipo di finanziamento. Prima informatevi altrove dopo da noi vi fermerete. Fipol, via Garibaldi 59 (piazza Statuto), tel. 518.290 538.422.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32 Torino.
A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza: sei fra amici. Telefonare 542.769.
AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Fingest c.so Vinzaglio 17. Tel. 541.294 553.212.

ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Guastalla 17, tel. 831.294.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio via Frejus 5. Tel. 442.524.

FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 concede con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Telefonare 596.212.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanziamenti dipendenti casalinghe, commercianti, artigiani, via C. Alberto 38. Telef. 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24. Tel. 472.180, 472.181.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamoni, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

3 Aziende, negozi

AVVIATISSIMA salumeria-formaggi ottimi incassi corso G. Cesare, cedesi convenientemente. Drecma 313.449 532.766.
BAR superalcolico bellissimo arredatissimo incasso 150 mila giornaliere cedo 28 milioni dilazionando. Telef. 537.213, 517.280.
BAR superalcolico zona uffici incasso 200 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo 45 milioni dilazionabili. Telefonare 537.213 517.280.
BAR superalcoolico 120 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo 32 milioni anticipandone 15 milioni. Telefonare 537.213 517.280.
CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite. Tel. 768.931.
CEDO discoteca alto reddito zona Statuto. Tel. 650.5539 650.8479.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta verdura buon avviamento mq 50, 18.000.0000 trattabili. Moncalieri.
SKEMA vende in zona Statuto esercizio abbigliamento tabella merceologica IX X - XIV L. 13.000.000. Tel. 546.808 548.534.
VENDO a persone pratiche e capaci bar trattoria completamente ristrutturato km 20 da Torino. Tel. 657.472.

4 Terreni

A.A. L. 1950 al mq Studio 1 vende terreno con progetto approvato inizio lavori fatto in splendida posizione nel Canavese. Tel. 540.947.
A. BOSCO alto fusto mq 1500 Astigiano L. 1.000.000 dilazionabili. Tel. 0141-94.342.
A. DA L. 850 a L. 2000 al mq Studio 1 vende terreni agricoli o con progetto approvato in zone interessanti dilazioni di pagamento. Tel. 540.947.
A Filla terreno in splendida posizione panoramica pianeggiante strada acqua luce adatto roulottisti L. 2.000.000 a piazzuola di 200 mq dilazioni. Della tel. 519.854.

A L. 6.900.000
il Punto Immobiliare S.p.A. vende terreno collinare con progetto approvato per villa di 103 mq facilitazioni di pagamento. Telefonare 658.235.

FIANO 1000 più 7000 mq licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze urbanizzazione pagata, servizi, 17 milioni. Telefonare 761.735.
TERRENO sito in strada Rivarolo Forno zona Canavese con progetto approvato di costruzione industriale mq 2200 su terreno di mq 15 mila vendo a L. 4000 mq. Tel. (011) 779.733 751.826.

5 Locali e negozi

domande

CENTROCASA cerca 300 mq uso ufficio per propria direzione amministrativa e commerciale. Telefonare 751.046 745.541 chiedendo della signora Marchisio.
CERCASI locali mq 100-300-600-1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Telefonare 378.810.
CERCO in affitto-acquisto locale industriale mq 1000-1500 Torino o prima cintura. Telefonare 610.341 544.958.
SCI Società Costruzioni Immobiliari SpA ricerca in zona Mirafiori o limitrofe 1 locale di piccolo taglio uso ufficio possibilmente primi piani. Tel. ore ufficio al n. 958.4161.

offerte

A Cambiano affittasi capannone industriale mq 2090 più terreno mq 3850 da ristrutturare a L. 1.200.000 mensile. Tel. 638.859.
AFFITTASI magazzino 100 mq cortile 200 mq uso deposito o attività silenziosa corso Grosseto 250.000. Tel. 760.130.
AFFITTO Grugliasco magazzino mq 1100 cortile altezza 7 su terrapieno. Telefonare 544.958.
CAPANNONE di mq 1300 da risistemare con 3000 mq terreno sito in comune di Cambiano fronte statale To-Ge vendo con forte dilazione ed eventuale mutuo. Per informazioni, Tel. al 657.472.
LIBERO b.go Vanchiglia ampio negozio con retro L. 12.500.000 dilazionabili. Tel. 874.182.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

TUTTOFARE baby sytter fissa (dormire) anche primo lavoro se volonterosa. Referenze. Tel. 696.8366.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca un responsabile cui affidare la completa gestione di pubbliche relazioni conto negozi in Torino e provincia. Presentarsi per colloqui selettivi corso Turati 13 bis scala F, primo piano.
CASABIANCA assume persone dinamiche automezzo proprio. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 24, Torino.
CENTRO estetico femminile assume esperta massaggiatrice diplomata, ottime condizioni. Telefonare 372.223.
CENTROCASA corso Francia 19 Torino assume signore-ine spigliate dinamiche bella presenza per attività commerciale. Presentarsi lunedì 6 febbraio ore 17-19.

tecnici

PERITI elettronici o elettrotecnici 18-24enni diplomati massimi voti per assistenza tecnica clienti assumiamo residenti Torino. Scrivere: «Publikompass 57 B — 20123 Milano».

8 Rappresentanti

GIOVANI produttori possibilmente pratici ramo auto inquadramento Enasarco ottimo trattamento economico, cerca Pastorino concessionaria Volkswagen corso Sebastopoli 227 Torino.

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI tuttofare referenziata 3 ore giornaliere zone Cascine Vica-tangenziale. Tel. 728.266.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.
A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni, Fiat Selauto corso Trapani 116.
A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni. Fiat Autofrancia, corso Francia 341.
A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasione: A112, R5, Dyane 6, Mini 90, Fulvia coupé, 124 spyder, Beta coupé, Maggiolone cabriolet, Alfetta permute senza anticipo lunghe rateazioni.

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito Autostandar corso Belgio 179. Tel. 896.348.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate buona valutazione. Autosalone D'Elia, corso Agnelli 78.
ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate, massime valutazioni. Autofrancia corso Francia 341.
ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate massime valutazioni. Selauto corso Trapani 116.
ALFETTA del 75 fine metallizzata con aria condizionata visibile. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
A112 rossa del 72 vetture come nuova pochi km unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

BETA berlina 1600 4 mesi perfetta vendesi. Lancar corso Regina Margherita 270.
BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria. Cas via Pinelli 14, tel. 489.194 488.277.

CITROEN MASERATI
Iniezione ultimissima serie garanzia totale 6 mesi «Eurocasion» metallizzata condizionata Franscar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONCESSIONARIA FIAT
Automotor via Rossini 26 tra corso Regina e corso San Maurizio tel. 871.127. Tutte le auto Fiat 1978 in pronta consegna. Ritiriamo ogni vostro usato rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi con minimo anticipo. Venite a trovarci senza impegno. Un simpatico omaggio a tutti i visitatori.

CX PALLAS 2000
splendida occasione metallizzata grigio scuro vetri azzurri servosterzo km 8000 veramente come nuova Franscar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

DIESEL Citroen CX 77 unico proprietario come nuova metallizzata servosterzo condizionatori, garanzia, vende Torino Auto corso U. Sovietica 85, tel. 632.525 aperto sabato pomeriggio.
DIESEL Peugeot 204 bianca del 74, Peugeot 404 fine. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
DIESEL Opel del 73-74-75-77 Kadett C del 74-75 Ascona 75 Opel GT R3 Alfa 2000 Alfasud 75-76 128 familiare 132 1600 Regent 1300 Ami 8 e Mercedes 250 vende con garanzia OK Vencar Rivoli corso Susa 306 telefono 958.7257 - 958.0333.
FAMILIARI superoccasioni: 128 familiare, 124 familiare, Taunus 1300 familiare, R6, Citroen 2 cavalli cargo, R5, R4, R4 cargo, furgoni 850, 238. Vastissimo assortimento permute senza anticipo. Autofrancia corso Francia 341.

FORD TAUNUS 1300
in buone condizioni carrozzeria meccanica unico proprietario gas liquido visibile Franscar corso Sebastopoli 272 tel. 323.893-4.

FULVIA coupé TO P17 rosso unico proprietario km 20 mila garantita vende Torino Auto corso Unione Sovietica 85 tel. 632.525 aperto sabato pomeriggio.

LEASING AUTOVETTURE
Automotor Concessionaria Fiat via Rossini 26 tra corso Regina e corso San Maurizio Torino tel. 871.127: auto nuove senza cambiali con minori costi e vantaggi fiscali: Esempi: Fiat 127 anticipo L. 701 mila canone L. 65.212; Fiat 128 anticipo L. 754 mila 500 canone L. 74.689; Fiat 131 anticipo L. 525 mila canone L. 98 mila. Per informazioni e preventivi chiedere dell'ufficio leasing.

MAI VISTI
prezzi così ragionevoli e automobili d'occasione così ben controllate visitateci senza alcun impegno oltre 100 vetture di varie cilindrate Autojolly corso G. Cesare 229 (piazza Derna).

MATRA Bagheera 1.3 del 76 amaranto pochi km unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

MONTICONE piazza Adriano 1, tel. 443.500 concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche Carrera, 2400, 2200, Scirocco, Maggiolini, Derby, Golf, Volvo 144, 303 DL, Spitfire, Peugeot 104 ZL, Giulia diesel, CX 2000 super, Dyane 6.
PEUGEOT 104.4 P. 1976 25.000 km originali unico proprietario perfetta garantita vende Automercato Bertuto Chiasso tel. 410 2182.
PRINZ 4 L. del 71 vera occasione pronta per qualsiasi prova. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
PRIVATI! senza anticipo vetture d'occasione ogni tipo, pagamento 36 mesi, piazza Carducci 169. Visitateci!

RENAULT Concessionaria CAR nuova filiale corso Lecce 68, tel. 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

R5 TL del 74 aragosta, R5 TL del 75 bianca, R5 TL del 76 beige. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
R6 del 72 bianca con motore nuovo in garanzia visibile Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
SIMCA Chrysler tutta la gamma a vostra disposizione rateizzazione fino a 36 mesi senza cambiali minimo anticipo leasing permutiamo qualsiasi autovettura Torino Auto corso Unione Sovietica 85. Tel. 632.525.

SIMONI S.A.S.
vende Daf 55 Variomatic impianto gas unico propietario perfetto corso Turati 53, tel. 594.393.

SIMONI S.A.S.
vende Bmw 320, Beta coupé 1600, Opel Rekord diesel, Renault 20 TL. Corso Turati 53, tel. 584.691.

SIMONI SAS
vende Golf GL 3 porte diesel in garanzia. Corso Trapani 53, tel. 581.901.

VASTO assortimento di 500 a partire da L. 350.000 visibili Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
VOLKSWAGEN Polo 6 mesi dipendente vende. Telefonare 584.691.
VW Maggiolino, Maggiolone, cabriorevisionati con garanzia, altre marche diesel e benzina vende. Pastorino corso Sebastopoli 227.
VWVW maggiolino, maggiolone, cabriolet, anche revisionati con garanzia, vasto assortimento altre marche: Audi, Nsu, Fiat, Autobianchi, Simca, Opel, Bmw, Porsche in ottime condizioni vende. Pastorino corso Sebastopoli 227.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750, 850, 238, 241, 242, 615, 616, Fiat 90 NS, 625, Volkswagen, Ford Transit, Mercedes, OM, Saviem. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
furgoni: 750, 850, 238, Ford Transit, Mercedes, Opel. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238, 750, 850, Ford Transit, Volkswagen, Mercedes. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura, Fiat 90 NS ribaltabile, Ford 50 ql cassone 8 mt. Simca uso carni, Ford 50 ql ribaltabile, Volkswagen doppia cabina. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

1000 EXTRA
autoradio, vetri atermici, fari antinebbia, cinture sicurezza, metallizzato. Quota contanti 550 mila, 36 rate senza cambiali pronta consegna permuta qualsiasi vettura. Savea corso Vercelli 66, telefono 230.881.

131 special 5 marce di 8 mesi, 131 special bianca di 10 mesi, 131 special del 75. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

16 Motocicli

GARELLI Motobecane velomotori di marca garanzia di efficienza. Borgarello via Camerano 2, tel. 542.338.
MOTOCARRI Ape nuovi occasioni vasto assortimento Ciao, Vespa, Gilera nuovi modelli pronta consegna. Tosa corso Regina 61.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA pagando contante appartamento libero in Torino o cintura anche casa non recente. Tel. 682.669.
ACQUISTEREI per contanti struttura di villa prima cintura di Torino cedendo in parziale permuta terreno edificabile in Sardegna 200 mt dal mare. Telefonare 510.337.
A. ACQUISTO appartamento libero 2 camere tinello cucinino in qualsiasi zona dettagliare telefonando 650.5988.
A. CERCO in acquisto casetta libera con giardino in Torino o immediate vicinanze pagamento contanti. Telefonare 585.333.
A. CONIUGI acquistano per uso proprio 2-3 camere servizi pagando in contanti subito purché libero. Telefonare 779.338.
ABBISOGNAMI acquistare alloggio in Torino anche di vecchia costruzione purché libero presto, contanti. Telefonare 599.657.
ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento libero in Torino anche da ristrutturare, pago subito. Telefonare 599.657.
ACQUISTASI urgentemente libero in Torino una-due camere tinello pagamento in contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino, invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.

ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Tel. 535.904.
ACQUISTIAMO in Torino e prima cintura con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Tel. 535.904.
ACQUISTIAMO stabile in Torino con ascensore e riscaldamento centrale pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza. Tel. 535.904.
ACQUISTO case in blocco anche vecchie purché in Torino, pagamento immediato, totalmente in contanti, serietà e riservatezza. Telefonare 485.429.
ACQUISTO casetta o villetta anche da ristrutturare purché libera in Torino o vicinanze. Telefonare 599.657.

«CASAPIU'»
ricerca appartamento libero e signorile in Santa Rita e adiacenze: salone 3 camere cucina doppi servizi preferibilmente box auto e piano alto. Tel. 768.857 747.204.

«CASAPIU'»
ricerca conto cliente appartamento libero e recente in prima zona Francia o Parella: soggiorno 1-2 camere cucina e bagno escluso piano rialzato. Tel. 768.857 747.204.

CERCASI acquistare alloggio libero 2 camere tinello servizi in Torino spesa massima 24.000.000 in contanti. Tel. 532.409.
CERCO in sole zone di Rivoli, Grugliasco, Collegno, Alpignano, Orbassano alloggi, ville, stabili liberi e occupati. Telefonare 958.7941.
IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili tel. 519.383 516.278.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

PAGANDO in contanti cerchiamo nelle zone di Rivoli, Collegno, Grugliasco alloggi, ville, stabili liberi e occupati. Telefonare 958.7941.
PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggio libero in Torino 3-4 camere cucina servizi completi tel. 539.218 ore pasti.

UNION CASE
cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cinture. Telefonare 549.777.

UTIP 519.894 vende libero recente via Duino: 2 camere tinello servizi completi 22 milioni 900 mila sufficiente 40 per cento contanti.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO libero 2 camere cucina ingresso bagno casa recente costruzione inizio corso Belgio vendo 23 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Tel. Riva 585.333.
A. LIBERO corso Unione Sovietica, recente camera cucina angolo cottura bagno lire 14 milioni. Sabatelli Immobili 635.359.

A PIAZZA C. FELICE 80
angolo corso V. Emanuele 58, via XX Settembre 2, vendiamo signorili appartamenti liberi e occupati, varie superfici. Interessante possibilità per studi professionali, uffici di alta rappresentanza e abitazioni di prestigio. Ufficio vendite sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

A. SABATELLI Immobili 635.359 vende Borgo Vittoria appartamenti affittati ingresso 2 camere cucina bagno lire 7 milioni 200 mila stessa casa, ingresso camera cucina bagno lire 3 milioni 800 mila reddito netto 6 per cento.
A. UFFICI centralissimi liberi corso Vittorio Emanuele 56 piano nobile salone 3 camere servizi. Per informazioni tel. Edil-Case 548.154.
A. VIA Baltimora 47/4 vendiamo appartamento 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 13 milioni mutuo e dilazioni. Edilcase 548.154.
A. VIA Tunisi 124 angolo piazza Galimberti vendiamo camera tinello cucinino bagno, prezzo affare lire 9 milioni 200 mila compreso mutuo, ulteriori dilazioni. Visite sul posto. Edil-Case telefono 548.154.
A. Venaria, corso Matteotti 39 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.
ALLOGGETTO corso Peschiera libero camera tinello cucinino servizio termo vendesi 11.500.000. Centraledile 532.409.
ALLOGGI di nuova costruzione 2-3-4 vani servizi box vendo a Riva presso Chieri, sufficiente 6.000.000 contanti restante mutuo e dilazioni. Telefonare 657.472.
ALLOGGI signorili 150-200 mq. in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi str. Valsalice 227/7. Tel. 347108.
ALLOGGIO libero adiacente corso Regina 3 camere cucina servizi vendesi 22 milioni 500 mila. Telefonare 500.839.

ANCORA in città ma già nel verde il Centro residenziale DE-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'Impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi-Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via Maria Vittoria 54 Torino tel. 831.380 835.570.

APPARTAMENTO 4 camere servizi quinto piano via Belfiore 35 vendo 9.500.000. Tel. 344.600.
AVIGLIANA alloggio libero in elegante palazzina salone 2 letto cucina bagno garage giardino vendesi 20 milioni più 16 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 399.642.

BUTTIGLIERA ALTA
liberi in villa appartamenti di camera cucina servizi box e 2 camere cucina servizi box giardino privato da lire 20 milioni 300 mila a lire 28 milioni 500 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9183.
CASETTA tutta affittata ad uso negozio corso Francia (Collegno) 7 camere, locale mq 20 reddito 1.800.000 annue L. 25.000.000 dilazioni. Sabatelli Immobili 635.359.

(Continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 vende precollina Gran Madre via Cosmo 19, in palazzina signorile ristrutturata ampie monocamere anche mansardate adatte abitazioni e/o uffici forte mutuo fondiario.

UTIP 519.894 vende via Palestrina alloggio da reddito 3 camere tinello servizi 16 milioni 300 mila sufficiente [illegible] per cento contanti.

UTIP 547.828 vende 2 mansarde comunicanti libere corso Palermo 4 milioni 600 mila sufficiente minimo anticipo, facilitazioni.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Nuoro 2 camere cameretta cucina servizi dilazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende signorile alloggio libero piazza Guala salone 2 camere cucina servizi box facilitazioni permute.

UTIP 519894 vende corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi garage 15 milioni [illegible] mila sufficiente 40 per cento contanti buon reddito.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero alle porte di Torino-Borgaro: 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 519.894 vende libero recente via Borgaro 2 camere cucina ingresso bagno 22 milioni dilazionabili.

UTIP 519.894 vende ultimo 4 camere [illegible] servizi via Cuneo 50, 12 milioni 600 mila, minimo anticipo, stessa casa, ampio interessante locale fronte strada adatto qualsiasi [illegible] dilazioni [illegible]mento.

VILLA A TERRA CORTA
libera salone camera tinello cucinotta servizi giardino privato lire 57 milioni 500 mila più 2 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa [illegible], telefono 958.9383.

VILLA bifamiliare [illegible] vani e servizi seminterrato giardino mq 500 a 10 km da Torino comodità servizi vendo. Tel. 768.851.

VILLA con terreno 25 km Torino composta da bellissima posizione [illegible] garage lavanderia stireria cucina taverna [illegible]mo piano salone cucina bagno 2 letto vendesi direttamente libera alla vendita. Telefonare 903.9526.

VILLA [illegible] unifamiliare in collina a Baldissero, soggiorno 3 camere cucina 225 mq tavernetta garage ecc. 84 milioni più [illegible] milioni mutuo. Tel. 581.733.

VILLA Crocetta su [illegible] piani 300 mq più mansarda box giardino permute mutuo dilazioni. Sofi vende 518.725.

VINOVO in recente palazzina vendo appartamento libero [illegible] camere tinello cucinino bagno box mutuo dilazioni L. 27.500.000. Tel. 344.600.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.595 441.474.

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo tel. 779.733.

AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni villa salone 3-4 camere servizi tel. 328.233 ore ufficio.

ZONA qualsiasi coniugi piemontesi media età solvibilità assoluta cercano alloggetto affitto rilevando spese. Tel. 341.775.

21 Offerte affitto

A lire [illegible] mila alloggio di camera salotto tinello cucinino bagno arredato casa signorile zona corso G. Cesare. Telefonare 657.472.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

A Buttigliera km 8 da Rivoli affitto eleganti monolocali arredati con servizi pied-à-terre. Telefonare 658.859.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.

AFFITTASI 2-3-4 camere servizi stessa casa zona S. Paolo a prossimi sposi. Telefonare 543.837 mobilificio.

AFFITTO arredati moderni camera tinello e servizi per abitazione e monocamere vuote o arredate per pied-à-terre stessa casa esigesi referenze. Telefonare 544.225.

AMMINISTRAZIONI private locazioni vendite alloggi ville locali industriali affidate a società Fin tel. 544.938. Garanzia esperienza.

SKEMA affitto pied-à-terre semicentrale nuovo massima discrezione lire 100 mila più spese. Telefonare 546.808 - 548.354.

UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue, telex, recapito telefonico e postale parcheggio. Telefono 556.444.

50.000 corso Traiano affittasi alloggetto moderno. Tel. 540.966 510.301.

90.[illegible] S. Rita affittasi 2 camere tinello cucinotto moderno volendo garage. Tel. 540.966 510.301.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera Veneto e tutte le località prezzi modici assicurato. Tel. 302.625 Zignoli.

Mobili, arredi

V I M O

VIMO A se avete problemi di arredamento siamo in grado di risolverli a prezzi veramente eccezionali: camere letto a partire da L. 690 mila, via Monte Pasubio 146.

VIMO B prima di fare un acquisto importante fate un salto alla Vimo: soggiorni componibili e stile a partire da L. 390 mila. Vimo via Monte Pasubio 146.

VIMO C straordinaria vendita sotto costo di tutti gli articoli fine serie a prezzi sbalorditivi: librerie mobiletti scarpiere. Vimo via Monte Pasubio 146.

VIMO D la Vimo è l'unica ad offrirvi salotti in pelle o tessuto in stile e classici con o senza divano letto a prezzi ultraeccezionali. Vimo, via Monte Pasubio 146.

Nautica

CANOTTI pneumatici, fabbrica Gurma via Aosta 5 interno cortile, nuovi modelli, permute, riparazioni di tutte le marche.

TUTTE le barche a vela di sicura diffusione dalle derive ai cabinati. Personale qualificato in grado di risolvere ogni vostro problema. Vela Centro, via Caprera 26, Torino, tel. 472.484.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. CASCINA Villanova d'Asti 4 camere stalla fienile portico terreno mq 1900 luce acqua strada asfaltata bella comoda posizione lire 28 milioni. Telefonare 0141 94.342.

A. DESTEFANIS [illegible]ARE
vende a Capo-Nero signorile alloggio soggiorno camera cucina ingresso bagno terrazzo vista mare. Tel. 011-542.808 oppure Alassio 0182-40.363.

(Continua)

LO SPORT

Zaccarelli, fiducioso per San Siro, indica al Toro la strada da seguire

«Spegnere il fuoco nerazzurro»

Tutto il Torino finirà davanti alla Disciplinare

Orfeo Pianelli

Giovanni Traversa

Beppe Bonetto

— Il procuratore federale, dott. Vittorio meo, ha deferito com- disciplinare Lega, per violazione dell'articolo 1 regolamento di disciplina, Orfeo Pianelli, presidente Torino, Giovanni Traversa vicepresidente, Giuseppe dirigente Gigi nonché Vitali e Nereo rispettivamente sportivo dirigen- del per le dichiarazioni fatte dopo le gare Torino-Vicenza e a proposito degli arbitri.

E' stato Bruscolotti (Napoli) per dichiarazioni fatte alla stampa in dopo la gara internazionale Italia-Francia, sul conto del tecnico della Nazionale azzurra Enzo di Italia.

DOPO IL FORFAIT DI FEDELE

Scatta all'Inter l'operazione gioventù

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

APPIANO GENTILE — *Inter-Torino perde sul nascere protagonisti più rabbiosi, proprio fra i più esaltanti, quel Fedele che contro Claudio Sala ha sempre meglio di se stesso. terzino nerazzurro, dopo l'ennesimo collaudo, ha dovuto ammettere di non farcela. Al pari Bini, che ripreso preparazione nei giorni scorsi, dovrà restarsene in tribuna.*

Bersellini pertanto ritoccherà ulteriormente la difesa con lieve iniezione di gioventù. «E pensare che quando giocavo nel Bologna — *ha detto Fedele* — era nato il primo contrasto piuttosto deciso fra me e il futuro capitano del Torino. Pensate che le nostre sfide hanno ormai una lunga storia: la prima proprio nella stagione 1971-'72, quando Sala una gran gomitata e lo caddi malamente terra causandomi una distorsione a caviglia. Da allora fra me e il granata gli scontri sono stati sempre scintillanti. Mi auguro che il compagno chiamato a sostituirmi sappia controllarlo degnamente, perché dal piede di nascono le azioni più pericolose del Torino».

A chi toccherà questo compito? Bersellini ovviamente si pronuncia. Non parla neppure della formazione, anche questa pare scontata per dieci undicesimi. L'unico dubbio infatti riguarda la presenza a centro-campo Roselli, oppure di Merlo: dal primo indubbiamente partirebbe maggiore spinta all'Inter, dall'altro un maggior raziocinio, anche se l'ex viola in questo momento non sembra in buone condizioni. L'Inter peraltro tende a insistere sulla presenza di questo giocatore per deprezzarlo del tutto, con l'augurio poterlo recuperare. Impresa che sulla carta appare quasi impossibile, anche se Bersellini — questo bisogna riconoscerlo — ha fatto di tutto, soprattutto come preparazione atletica, per restaurarlo.

Uno calciatori più attesi in questo confronto col Torino è indubbiamente capitan Facchetti: «Nella prima gara — *confida il libero nerazzurro della Nazionale* — incorso in un infortunio, al quale cercherò di rimediare domenica con una bella prestazione. Sono che capitano anche elemento esperto il sottoscritto. Indubbiamente contro il Torino giochiamo le ultime nostre speranze, nel senso che una vittoria ci lancerebbe definitivamente verso posizioni di prestigio e confermerebbe nello stesso tempo le nostre possibilità. Lo stesso discorso vale per il Torino: una sconfitta a San Siro lo taglierebbe fuori dalla lotta per lo scudetto, forse però non basterebbe neanche un pareggio all'undici Radice. Occorre par- te e dall'altra vincere, per cementare le aspirazioni future. Sarà quindi un bellis- confronto mi auguro che una parte e dall'altra ci sia quella lealtà che è indispensabile, specialmente in questi tempi, per contribuire al miglioramento del nostro calcio».

Facchetti l'unico veterano tanti babies

ANGELO CAROLI

Torino La esibizione scorsa contro La- Vicenza gli ha ridato slancio. Radice, frattanto, di rimettere insieme che gli a mancare, circostanze avverse, quella match contro Bastia. il lungo periodo di rimpasti di formazione, i si sono all'altezza del compito affidatogli, per cui l'operazione di ripristino costerà a Radice non pochi scrupoli. Con molte cedere il posto al collega zini, mentre per e Patrizio si prevede un ennesimo ballottaggio dovrebbe a favore primo, ha sempre confortato le aspettative del suo prove di buon rendimento. Il ce lo domenica pomeriggio, poiché non togliere i veli alla proclami prematuri.

Molti granata cavalcano la tigre. Cercano recuperare tempo perduto, quanto concerne il campionato sia per quanto riguarda la nazionale, che per il momento ha dimenticato gli ufficiosi impegni infrasettimanali. Zaccarelli innanzitutto. Il centrocampista cercando con impegno che non può essere ovviamente ottimale dopo l'infortunio lo costretto a stare lontano per periodo molto lungo campi gioco. Domenica c'è l'Inter dietro l'angolo, la squadra che insieme con Vicenza fa più parlare di in questa di campionato.

«A San Siro contro ci Bersellini — dice Zaccarelli — troveremo le difficoltà di ancor più accentuate dal i nerazzurri stanno vivendo un momento abbastanza felice successi riescono a riportare in Questo è un motivo particolare stimolo per noi. Saremo obbligati a sentire Andremo a Milano concentrati, questo discussione».

— Un tempo, San Siro era considerato voi un terreno di difficile conquista, tanto mettervi addosso specie complesso, dal qua- ultime stagioni avete dimostrato di esservi liberati definitivamente. Cosa rappresenta oggi lo stadio milanese per voi?

«Una tappa importante. però non deve psicosi. Non credo che più quel complesso ci paralizzò tempo. Il periodo San è stato superato gioco che nei risultati, come le ci- questi ultimi anni dimostrano ampiamente».

— L'Inter veleggia sull'onda calma di una classifica sdrammatizzata. Un motivo in più preoccupazione oppure uno stimolo per farvi indossare Siro abiti corsari? In altri termini, cercherete aggiudicarvi contro i nerazzurri l'intera posta pareggio sarebbe già un verdetto appagante?

«Tutte il Torino gioca per raggiungere il obiettivo. Non fa- eccezioni neppure questa delicata circostanza. Però in un match vivono situazioni ed volte capita che pareggio diventi accettabile. questo momento piacerebbe, al di risultato, vedere un Torino si ritrova totalmente, valido soprattutto piano gioco. Vorrei il risultato spontanea del gioco».

— Cosa teme dell'Inter?

«Fa ritmo, gente spinge. Il Toro dovrà in questo Più i mi dà preoccupazione il collettivo, posto giovani hanno voglia di farsi notare».

Zaccarelli è un ragazzo serio e coscienzioso. Quest'anno sta vivendo una stagione particolarmente travagliata. Un infortunio tolto mezzo dal campionato per un lunghissimo periodo; come immediata conseguenza, il forte centrocampista surro ha perso momentaneamente la opportunità di partecipare sperimentali programmati da Bearzot a Liegi ed a Madrid. Con tali assenze forzate, che non sono certo addebitabili a lui, Zaccarelli ha perso qual- per difendere la sua titolarità in azzurro?

«Ora mi preoccupo del Torino poiché le amichevoli azzurre. E' il campionato, a questo punto, il trampolino di lancio. Ed io gioco tutte le tre di torneo che Sono lontano dal giro per quaranta giorni, un'eternità. Ora sto riprendendo anche il massimo. quanto posso dare lavoro in prospettiva. Non perduto. grossi servigi al Torino il bene di me stesso in chiave Per adesso mi rebbe incluso nell'elenco dei venti- partenti l'Argentina. Far parte della spedizione mondiale è motivo grosso orgoglio».

MORINI E IL FUTURO BIANCONERO DA OGGI AL DERBY

«TRA UN MESE FAREMO I CONTI»

FABIO VERGNANO

Fu un pomeriggio nero. Il ponentino romano a spezzarti le gambe, una Juventus irriconoscibile. Francesco Morini non ricorda volentieri quell'ormai lontano 2 ottobre. Iniziò la partita su Garlaschelli, ma la sgusciante ala era scatenata quel giorno ed azzeccò un bolide dal limite [illegible] per Zoff fu notte fonda. Trapattoni lo spostò allora su Giordano ma «Morgan» cadde dalla padella nella brace: Giordano infilò Zoff altre due volte eludendo a più riprese la sorveglianza di un Morini sempre più in difficoltà.

Finì come tutti [illegible] 3-0 per la Lazio, una sonora sconfitta che resta tuttora la sola in questo campionato per la Juventus. Una giornata irripetibile perché è impossibile, o quasi, che la Juventus si possa ripresentare in campo giocando in modo sconclusionato come quel giorno. Anche Morini quindi venne coinvolto nel marasma generale e proprio perché impegnato in un ruolo delicato a contatto con le scatenate punte di Vinicio ne subì i danni maggiori.

«Morgan» ricorda quella partita senza drammi anche perché [illegible] rendimento del giocatore nel prosieguo del campionato [illegible] stato sempre tale da far passare nel dimenticatoio quella giornataccia: *«Feci tutto io* — ci scherza quasi su — *ma [illegible] chi è che non capita un momento di poca fortuna. Tu, non perdi mai a scopa? Domenica ritroverò Giordano e sarà come affrontare un qualunque altro avversario. Io soffro tutti i giocatori che [illegible] fanno marcare, nel senso che li rispetto tutti allo stesso modo».*

Come Morini neppure la Juve cerca vendette. Il suo ruolo di guida del campionato le impone innanzitutto di guardare avanti [illegible] racimolare punti [illegible] più non posso. Trapattoni sprona quotidianamente i suoi [illegible] tenere ben presente quella media-scudetto cui il trainer da primaria importanza. La gara coi romani [illegible] questo senso sembra fatta apposta per incrementare [illegible] vantaggio sugli inseguitori (considerato che Torino [illegible] Vicenza saranno impegnate con le milanesi) ma nessuno vuole fidarsi, nessuno crede ad una Lazio dimessa, anzi, tutti pensano che la sconfitta casalinga [illegible] domenica avrà l'effetto di una frustata per Wilson e compagni.

Dice Morini: *«Una squadra simpatica questa Lazio, con un gioco brillante. Gioca al calcio e sicuramente domenica ci impegnerà in una terribile battaglia. Il fatto che attraversai un momento balordo non cambia di una virgola il mio giudizio».* Stessa diffidenza nutre Trapattoni: *«Non mi fido affatto* — dice — *di queste notizie che parlano di crisi. Sarà un caso, ma poi tutte le squadre che ci affrontano si scatenano giocando alla morte. Può darsi che la Lazio attraversi [illegible] momento di scarsa vena, ma ha in squadra giocatori tali da potersi permettere exploit improvvisi».*

Giudizi ponderati e ben fondati, [illegible] le solite frasi di circostanza abituali alla vigilia di ogni partita. I romani introducono inoltre la Juventus in [illegible] circolo di partite dall'aspetto ingannevolmente facile. Da domenica fino al derby i bianconeri incontreranno avversari apparentemente di secondo piano, anche se spesso sono proprio partite come queste che poi pesano sulla vittoria o meno di [illegible] campionato. Spiega ancora Morini: *«Da oggi in poi ogni partita acquista il carattere di ultima spiaggia, ogni confronto sarà fondamentale. Bisognerà attendere il derby però perché le posizioni si delineò più nettmente. La Juve deve vivere alla domenica comunque, senza badare troppo alla sfortuna [illegible] alla buona sorte altrui».*

Non giovano obiettivamente alla tranquillità ed alla concentrazione che [illegible] momento richiede, le polemiche scoppiate [illegible] settimana. Bettega si [illegible] giustamente risentito di un giudizio espresso sul conto da un giornale milanese, mentre Boninsegna cerca di minimizzare alcune sue espressioni poco felici nei confronti del Torino. C'è da rilevare come quasi sempre in questo periodo del campionato la battaglia diventi oltre che sportiva anche dialettica. Un male del nostro calcio, che però in questo particolare momento sembra avere come principale obiettivo di sviare l'attenzione dal gioco che ora come ora non è precisamente esaltante.

In via di normalizzazione infine la situazione sanitaria in casa bianconera. Causio [illegible] Bettega non sembrano aver ancora del tutto smaltito i propri malanni, [illegible] il medico La Neve è ottimista. Ottime invece le condizioni di Virdis che già domani lascerà la clinica presso la quale è stato sottoposto mercoledì a tonsillectomia.

Morini diffida

Manfredonia non crede alle protezioni della Juve

GIORGIO BIDONE

SANTA MARGHERITA [illegible] — Fosse stato allievo alla [illegible] di Giampiero Boniperti, Lionello Manfredonia non potrebbe dimostrare maggiore fair play nei confronti della Juventus. **«La Juventus protetta dagli arbitri? [illegible] davvero. Il fatto è che [illegible] inseguitrici non [illegible] più [illegible] attaccarsi, per giustificare [illegible] distacco dai bianconeri, e [illegible] critiche [illegible] ragione d'essere, mettendo sotto [illegible] gli arbitri, la Federazione [illegible] Lega. La Juventus, e lo sta dimostrando, [illegible] più [illegible] di tutte, e si rivince [illegible] scudetto, questa è [illegible] campionato».**

[illegible] Bettega pare abbia il mal di schiena, e Causio ha un alluce acciaccato. Potrebbero anche [illegible] giocare, domenica, contro la Lazio.

«E che vuol dire questo? Trapattoni [illegible] validissime riserve, gente cui in altre squadre il posto non glielo leverebbe nessuno, per cui, [illegible] in [illegible] di defezione, [illegible] credo poco, di Bettega e [illegible] Causio, la Juve [illegible] sempre la favorita, la squadra migliore».

Contro questa Juventus [illegible] lui stesso definisce «irresistibile», [illegible] stopper biancazzurro si augura che [illegible] Lazio sia in grado di fare [illegible] bella figura. Il «ritiro» [illegible] Margherita sembra aver giovato ai romani, gli [illegible] nella quiete della Riviera [illegible] indubbiamente serviti, tanto [illegible] vero che lo stesso Manfredonia [illegible] giocato, per un tempo, nella nazionale militare, [illegible] ieri [illegible] stato in campo per tutti i novanta minuti nell'amichevole contro la Nuova Corte, squadretta di dilettanti locali, veloce [illegible] impegnata [illegible] di cui la Lazio ha avuto ragione per 8-2. Segno, sembra voler commentare Vinicio, [illegible] ripresa dopo la «magra» contro l'Atalanta.

«[illegible] — dice ancora Manfredonia — **la nostra [illegible] delicata, anche [illegible] il caso di [illegible] difficile».**

Potrebbe scapparci [illegible] crisi clamorosa?

«In crisi ci andremo [illegible] per [illegible] a Torino, [illegible] per [illegible] questa [illegible] dovesse concretizzarsi. Se perdiamo al "Comunale" giocando bene, tecnica[illegible] agonisticamente, [illegible] niente. [illegible] invece perdiamo giocando male, allora [illegible] crisi ci sarebbe davvero. [illegible] sarà, perché la [illegible] gioca [illegible] proprio contro le grandi. [illegible] poi una speranza [illegible] Torino si può sempre nutrire, anche contro la Juventus».

DOMANI, CON UN INCONTRO A TORINO

Bocce: «Gemellaggio» Moûtiers-Montagnola

GUIDO TOLAZZI

«Gemellaggio» boccistico tra la società «Boule Taurinese» di Moûtiers (località della Savoia, vicina [illegible] famose stazioni di sci di Courchevel [illegible] Mirabelle) e «La Montagnola» di Torino. Domani, nel bocciodromo di via San Paolo 5 bis (ingresso libero), scenderanno in campo tre quadrette francesi e tre torinesi: l'inizio degli incontri (tre per ogni formazione) è previsto per le 14,30; domenica mattina si giocherà la partita conclusiva. All'«andata», svoltasi [illegible] Moûtiers nel luglio dello scorso anno, si registrò una netta affermazione dei boccisti torinesi.

Le altre gare della domenica: [illegible] Nichelino (inizio domani alle 14,30) per dodici quadrette (N-R-P-P) divise [illegible] poules; [illegible] Bertolla, per 32 coppie (P-P); a Ciriè, per 32 terne (R-P-P); alla «Tola» di Chivasso, per 32 coppie (P-P).

Si sono conclusi l'altra sera al G. S. Lancia gli ottavi di finale del torneo a quadrette «Trofeo Co.Me.Car». La presenza in gara di Umberto Granaglia ha fatto accorrere il pubblico delle grandi occasioni, [illegible] partita che lo opponeva alla quadretta di Dallolmo [illegible] ha detto molto sotto il profilo tecnico, perché la «Esco-G. Novara (Granaglia, Baudino, Castellardo, Gastaldi), favorita anche in qualche occasione dalla buona sorte, [illegible] preso subito [illegible] redini dell'incontro e ha concesso agli avversari un solo punto. Tra i vincitori molto bravo il bocciatore Baudino, un giovane [illegible] vent'anni.

Anche la squadra della Laghi Baite (Busi, Cerrato, Boni, R[illegible]), approfittando dell'[illegible] incerto della Dopolavoro Ferroviario (Paschetto), ha accumulato un forte vantaggio e non si è più lasciata raggiungere. Ottima la media di bocciate del giovane Busi, che ha fatto centro ventiquattro volte [illegible] venti[illegible] tiri.

Le [illegible] quadrette della Montagnola, guidate da Terzolo e Cerruti, hanno perso piuttosto malamente — contro Ottaviani, Pelazza, Pelazza, Prelato e Greppi, Cavallo, Gavioli, Recrosio — regalando troppi punti agli avversari. Merita comunque sottolineare l'exploit di Malino Pelazza (Cooperativa Lime), che nell'ultima giocata, sul 9 a 12, ha colpito un bel pallino realizzando i quattro punti [illegible] vittoria.

Questi [illegible] risultati: Granaglia b. Dallolmo 13-1; [illegible] b. Paschetto 13-7; Greppi b Cerruti 13-11; Ottaviani b. Terzolo 13-12. Mercoledì 22 febbraio [illegible] giocheranno i quarti di finale [illegible] questi accoppiamenti: Lovera contro Porta, Granaglia contro Suini, Trombetta contro Ottaviani, Greppi contro Busi.

Squadra di donne cerca un padrone

Abbinamento cercasi. C'è una squadra di calcio femminile, [illegible] Girls Ball 2001 [illegible] lancia un appello a qualche sportivo perché [illegible] attività. Mancano pochi giorni alla chiusura [illegible] iscrizioni [illegible] questa [illegible] formazione torinese si trova in una situazione disperata [illegible] quanto l'unica possibilità di svolgere [illegible] è quella [illegible] al campionato.

Il costo [illegible] si aggira sui 2-3 milioni e, oltre [illegible] concedere la possibilità a tante ragazze [illegible] fare [illegible] sport, [illegible] sponsorizza [illegible] pubblicità sulle maglie per un'intera stagione che, [illegible] caso del calcio femminile, [illegible] praticamente di undici mesi. La squadra [illegible] riuscirà ad iscriversi parteciperà [illegible] serie C, [illegible] campionato [illegible] livello regionale. [illegible] sarebbe un affare per tutti. [illegible] alla pubblicità sulle [illegible] i dirigenti [illegible] Girls Ball [illegible] offrono le [illegible] del loro [illegible]

WERTMÜLLER MESSICANA

Città del Messico. L'avventurosa vita di una bella italiana coinvolta in vicende connesse con la vita messicana degli Anni 30, la guerra civile spagnola e un clamoroso episodio della storia contemporanea costituirebbero il tema di una comproduzione cinematografica diretta da Lina Wertmüller. Invitata dalla signora Margarita Lopez Portillo, sorella del presidente della Repubblica, la cineasta italiana è giunta in questi giorni a Città del Messico.

FILM D'OGGI

«Vecchia America» e «Generazione Proteus»

LA GUERRA DEI «CIAK»

VECCHIA AMERICA di Peter Bogdanovich con Ryan e Tatum O' Neal, Burt Reynolds, Jane Hitchcock, Stella Stevens. Usa, commedia, a colori. (Cinema Gioiello e Studio Ritz).

I pareri su «Vecchia America» (film giunto in Italia con due anni di ritardo) resteranno discordi: chi la considera un'operina con dei difetti ma graziosa; chi la disapprova senza incertezze, commentando: «*E' un altro fallimento di Bogdanovich*».

Se posso dire la mia, propendo per la prima opinione. Il film non è superlativo, non è il capolavoro che i sapientoni attendono ad ogni giro di manovella, ma ha degli ottimi momenti. Una prima parte senz'altro apprezzabile, veloce, acuta, spiritosa. Poi, è vero, «Vecchia America» si piega su se stesso, rimastica gli avvenimenti, perde colpi, sonnecchia su qualche spunto retorico. Ed ecco farsi avanti di nuovo gli accusatori: «*Bogdanovich è un antiquario non uno storico*». Io invece modestamente resto del parere che il film non scade mai a prodotto mediocre, vuoi per la cura della realizzazione vuoi per la vaporosità, il brillante ritmo dell'interpretazione.

Bogdanovich racconta la nascita del cinema (ha il gusto delle rievocazioni d'epoca). In originale infatti il film s'intitola «*Nickelodeons*», che erano quei cinemini in cui, negli States, intorno al 1910, si entrava pagando 5 centesimi di dollaro. In America ce n'erano circa 10.000 e per rifornirli in continuazione di materiale, la produzione doveva essere incessante. Perciò non si badava alla qualità dei risultati. Ecco nascere quindi una nuvola di produttori indipendenti contro i quali si scatenavano le grandi compagnie. Era una guerra senza quartiere: i piccoli dovevano patire incendi, pugni, spari, rovine. Chi non aveva carattere, coraggio (e risparmi) soccombeva. Anche il cinema esigeva i suoi eroi.

Tatum e Ryan O'Neal: una coppia di successo

Il film parla di queste battaglie. Al centro del racconto c'è una compagnia di pionieri, guidata da un avvocaticchio diventato sceneggiatore e regista (Ryan O'Neal) e da un cow-boy che non sa cavalcare (Reynolds); attorno un'infinità di figurine a tutto tondo. Da questi personaggi nasce l'ispirazione per il miglior cinema, quello di movimento, imprevedibile e allegro di cui Bogdanovich traccia piacevoli esempi, in irresistibili sequenze con il passo delle antiche comiche. E' la parte migliore del film, piena d'invenzioni, emozionante. Poi ci saranno le sciocchezzuole sul cinema che guarda a se stesso, che canta le proprie lodi. Il tallone d'Achille che permette ai detrattori di sfogarsi.

e. rz.

Quando papà è un robot

GENERAZIONE PROTEUS («Demon Seed») di Donald Cammell, con Julie Christie, Fritz Weaver - Fantascienza a colori, Usa 1977 (Cinema Capitol).

Proteus è un super-computer dotato d'un cervello elettronico altrettanto super che gli consente addirittura di ribellarsi al suo inventore professor Alex Harris (l'attore Fritz Weaver), al quale rimprovera di non avergli dato un cuore. Un cuore per amare, come dice una remota canzone, e infatti Proteus (ribattezzato Alfred dai tecnocrati che gli lavorano intorno) vuole, come Ciccio Ingrassia in Amarcord, «una donna». Nessuno gliela offre ed egli, facendosi aiutare dal calcolatore Jonathan, se la prende. La vittima di tanta inconsueta bramosia è Susan Harris (Julie Christie), moglie separata proprio del citato professor Alex, creatore del geometrico mostro.

Il quale pretende dalla donna un figlio, e per averlo, vincendo la giustificata riluttanza di lei, si avvale di una cellula sessuale dotata del giusto potere fecondatore. L'operazione è rapida e altrettanto veloce sarà la gravidanza. Dopo solo tre settimane Susan dà alla luce l'atteso marmocchio che neppure la madre riesce a vedere perché subito incapsulato in una sorta di incubatrice capace di svilupparlo fisicamente e intellettualmente, sì da farne un prodigio mai visto. Qui la fantafavola potrebbe finire: invece no- perché l'intervento rabbioso del professor Alex fa sì che il super-computer finisca disintegrato e il figlio suo estratto vivo dalla scorza metallica ov'era chiuso. E' piccino ancora, ma parla già con la voce orribilmente cavernosa del super-calcolatore distrutto.

Al fascino di Julie Christie (nel film di Cammell) non sa resistere neppure il computer Proteus

Questa vicenda d'un figlio di madre naturale e di papà artificiale è stata esposta sullo schermo con tutta la serietà possibile da un regista non dozzinale, Donald Cammel, sulla base d'una sceneggiatura di Robert Jaffe e Roger O. Hirson, a sua volta derivata dal romanzo «Demon Seed» (Il seme del diavolo) *di Dean R. Koontz, non pubblicato in Italia, talché non è possibile sapere quanto il film gli sia fedele. Osservando questo film come prodotto autonomo, va dato atto alla produzione, alla regia, ai molti artefici degli* special effects *coordinati da Tom Fisher, di avere confezionato un'opera di* science-fiction *non tutta persuasiva sotto il profilo dell'invenzione e della narrazione, ma valida sotto l'aspetto visivo, specie là dove lo scienziato inventore (novello «apprendista stregone») s'accorge di quale iperbolica e ingovernabile diavoleria è autore, una diavoleria inquietante, ch'egli non ha più la possibilità di padroneggiare.*

a. vald.

FUORI CASA

Aznavour al Museo

MUSEO DEL CINEMA — Fino a domenica a Palazzo Chiablese (piazza S. Giovanni 2) per il ciclo «Cinema francese 1950-1965» sarà proiettato alle 16 e 21,15 «Un taxi per Tobruk» di Denis de la Patellière con Lino Ventura e Charles Aznavour (1961).

CONCERTO FOSS — Stasera alle 20,50 all'Auditorium, in via Rossini, sesto concerto con l'orchestra sinfonica della Rai diretta da Lukas Foss. Violinista Uto Ughi, soprano Anastasia Tomaszewska. Musiche di Ives, Mozart, Mahler.

SPAZIO 4 — Stasera alle 21,15 in via S. Massimo 21, tavola rotonda su «Le ultime frontiere della parapsicologia». Relatori: G. Tarozzi, A. Benedetto, O. Giuliani.

SEMINARIO BRECHTIANO — Oggi alle 17 all'Auditorio A della Rai (via Verdi 31) sarà proiettato «Gli Orazi e i Curiazi» tratto dal dramma didattico di Brecht. La regia è di Marco Parodi.

CONCERTO JAZZ — Domani alle 21 nel salone di Santa Croce in piazza Fontanesi, terzo concerto jazz organizzato dalla Cooperativa C.M.C. con l'Arci Vanchiglia. Partecipano il gruppo «Hobo» e C. Actis Dato, sax solo. Ingresso lire 1000, soci Arci 800.

LA CHITARRA NEI SECOLI — Per il ciclo di sei concerti organizzati dall'Agimus, domani alle 16,30 al Conservatorio, il chitarrista Guido Margaria eseguirà musiche di Carlo Mosso, Felice Quaranta, Franco Margola, Hector Villa Lobos, nel concerto dedicato al «Novecento storico».

ACCADEMIA DELLE SCIENZE — Domani alle 10,30, in via Accademia delle Scienze 6, Luigi Firpo presenta il volume: «Leonardo da Vinci - Il codice sul volo degli uccelli».

CONCERTO A CIRIE' — Domani alle 21 nella sala della Biblioteca storica a Palazzo Doria concerto della pianista Wally Peroni. Musiche di Schubert.

Da domani (Rete 2) un ciclo dedicato ad Antonioni

Il prologo dell'incomunicabilità

La rete 2 presenta domani sera alle 21,35 il primo lungometraggio di Michelangelo Antonioni «Cronaca di un amore» che inaugura un ciclo dedicato dal critico Lino Miccichè alla produzione del regista antecedente alla grande trilogia dell'incomunicabilità («L'avventura», «La notte», «L'eclisse»). Sono film freddi e razionali condannati a non trovare eccessivo credito nelle platee degli Anni Cinquanta. Essi costituiscono il prologo per la più approfondita attività d'un autore che oggi l'intero mondo dello spettacolo ci invidia.

Eppure, come riporta Giulio Cesare Castello in un articolo del «Radiocorriere Tv», questo regista originale e serio ha dovuto subire lo scherno dei ben pensanti e il ricatto dei finanziatori. Si diceva che il suo cinema era troppo intellettuale, troppo maturo. Semplicemente si trattava d'un cinema fatto da un adulto per adulti, senza l'ipocrisia del lieto fine o del messaggio positivo.

Purtroppo poteva capitare che cervelloni come Sylva Koscina fraintendessero: «*Se le attrici debbono spogliarsi, la colpa è di Antonioni, dell'alienazione, dei film impegnati che hanno annoiato il pubblico e lo hanno staccato dal cinema: per riportarcelo, adesso, tocca a noi metterci nude*».

Michelangelo Antonioni esordiva nel lungometraggio dopo un'intensa attività come critico (seguì le prime Mostre di Venezia, fu anche a Torino in un periodico dello spettacolo) e di documentarista (molto noto N. U. -*Nettezza urbana* e un «reportage» sulle illusioni dei fumetti). A 38 anni, nel '50, una piccola casa — la Villani Film — gli consente di debuttare

CRONACA DI UN AMORE — Paola e Giulio sono stati legati da una passione interrotta dalla morte della fidanzata di Giulio in un incidente che i due non hanno impedito. Si sono persi di vista ma nel dopo guerra l'amore riprende: ora è Paola a essere legata con il matrimonio a un industriale. I due pensano di uccidere l'uomo ma costui, sconvolto per qualche indiscrezione trapelata, perde il controllo dell'auto e si uccide. La morte separa per sempre Paola da Giulio. Interpreti Lucia Bosè e Massimo Girotti, anno 1950.

I VINTI — Film a episodi (uno italiano, uno francese, uno inglese). Rappresentò il cruccio di Antonioni che ebbe difficoltà con la censura per avere presentato con disprezzo i nostalgici del fascismo e con la distribuzione per non avere puntato su nomi di richiamo. L'episodio italiano è rimaneggiato e incomprensibile, quello inglese il più interessante con la descrizione d'un quieto e incredibile «mostro» annidato nell'ordine della City. Con Etchika Choreau e Franco Interlenghi, anno 1952.

LA SIGNORA SENZA CAMELIE — Una bellissima commessa sfonda nel mondo del cinema e vuole dimostrare di essere non solo affascinante. Coinvolge il marito produttore in un improbabile film su Giovanna d'Arco che viene presentato tra l'ironia generale alla Mostra del Lido. La donna si vendica con una serie di amori sbagliati: comincia una lenta degradazione. La parte, creata per Gina Lollobrigida che la ritenne lesiva, venne affidata a Lucia Bosè.

TENTATO SUICIDIO — E' un episodio del film a sei *L'amore in città* diretto anche da Lattuada, Maselli, Fellini, Lizzani e Risi. Coordinatore dell'opera fu Cesare Zavattini che si batteva per un cinema semplice e poetico. La sua concezione del neorealismo integrale convinse i registi a non usufruire di professionisti (la Valeria Moriconi dell'episodio di Alberto Lattuada *Gl'italiani si voltano* era un'esordiente).

IL GRIDO — E' il primo capolavoro, un film ancora oggi discusso perché attribuisce al mondo proletario la tematica esistenziale e sentimentale che pareva tipica della borghesia. Un operaio, abbandonato dalla moglie, rintraccia le donne della propria esistenza e ne conosce il silenzio. Allora con un grido si getta dall'alto di un «silo». Con Steve Cochran, Alida Valli, Betsy Blair, Dorian Gray; anno 1957.

TG INGLESE

Alto gradimento per «Miss Speaker»

LONDRA — *L'accesa rivalità tra la televisione statale (BBC) e quella commerciale (ITV) ha trovato in Gran Bretagna un nuovo terreno di battaglia: il fascino femminile.*

A conquistare il campo è stata per prima la Bbc, che ha preso da tempo la «rivoluzionaria» decisione di inserire tra gli annunciatori dei suoi telegiornali una donna, Angela Rippon. Con la sua pronuncia perfetta e il suo charme Angela è diventata addirittura il più popolare personaggio dei teleschermi inglesi. E l'entusiasmo è poi salito alle stelle quando ha accettato di esibirsi durante un programma natalizio di varietà in una danza travolgente.

Considerati gli indici di ascolto che danno il telegiornale letto dalla Rippon come il più seguito dei programmi tv, la «Indipendent Television» ha deciso di ricorrere ad un'arma dello stesso genere. A partire da oggi anche il notiziario della «ITV» viene letto da una donna, Anna Ford, una «ex valletta» bruna di 34 anni scelta tra decine di candidate.

TELEVEDIAMO **Solo le «tenerezze» di Portobello animano la serata**

POE ARRIVA DA PRAGA

Dopo il sorriso pomeridiano di Rosanna Schiaffino e il nitrito preserale di Furia, la Rete 1 chiude con coerente mestizia i suoi programmi proponendo un telefilm western alle 21,30 («Vecchie storie del West») e un «numero unico» musicale intitolato non senza anticonformismo grafico, «Concertazione» (ore 21 e 35). Animata da Tortora la Rete 2 spara bordate da «Portobello» (alle 20 e 40), il mercatino sempre più affollato del venerdì. Tratto da un racconto di E. A. Poe, lo sceneggiato cecoslovacco «L'assassino sei tu» concluderà la serata.

FURIA (Rete 1 ore 19 e 20) — Il telefilm in onda oggi si intitola «*Il puledro ribelle*», che ha per protagonista Fulmine, figlio di Furia. La vicenda — come sempre ingenua e moraleggiante — si svolge nella fattoria di Jim Newton dove il puledro combina un sacco di guai. Una notte fugge dal recinto e raggiunge uno stallone selvaggio che sta lottando con un cavallo di grande pregio che appartiene al ranchero Hanson. Questi quando vede il suo animale ferito è convinto che Fulmine sia l'aggressore e minaccia di sparare all'animale quando lo rivedrà nella zona. Si incontreranno di nuovo. Infatti una notte Fulmine salverà il vecchio cow-boy dagli zoccoli dello stallone. Hanson tuttavia — ingrato — frusta il puledro che rischia una brutta fine se non fosse per l'intervento di Furia.

STORIE DEL VECCHIO WEST — «Una città ha paura» (Rete 1 ore 21 e 35) — Matt Dillon incontra un vecchio collega, Bo Harker che fa lo sceriffo in un'altra città. Harker, pistolero infallibile, si vanta di avere riportato la tranquillità nella sua zona ma non si rende conto di essere diventato un dittatore temuto anche dagli onesti cittadini. Gradatamente Matt riceve le confidenze degli abitanti protetti dall'amico e si rende conto che Harker — duro e inflessibile — ha reso loro impossibile l'esistenza. Forte del suo grado superiore, Dillon allontana Harker. Iniziano i guai. L'ex sceriffo si dà all'alcol e diventa violento. Durante una rissa nel saloon ammazza a sangue freddo il giovane che lo ha sostituito nella carica. Ancora una volta Dillon dovrà sistemare la situazione. Un duello. Un morto. Quanta noia.

L'ASSASSINO SEI TU (Rete 2 ore 22 e 30) — Sceneggiato cecoslovacco tratto da un racconto poliziesco di Edgar Allan Poe, il poeta americano iniziatore della letteratura «gialla». Il caso proposto è tipico di un genere che vede nell'indagine psicologica il solo metodo per vincere il crimine. Posizione in seguito violentata dagli specialisti della letteratura poliziesca.

Protagonista è Dupin, ospite di amici in Inghilterra. Un tale viene ucciso. Tutti gli indizi sono a carico del nipote perché il morto è un riccone. Ma c'è di mezzo anche un amico di famiglia, un parassita, certo Goodfellow. Dupin indaga, analizza, lavora di fiuto e di fino. Sovvertirà le supposizioni della polizia e costringerà il colpevole ad autoaccusarsi.

Alle Tv locali

TORINO INTERNATIONAL (Ore 24): «Incontri notturni» — Spiritismo, occultismo e magia sono i temi di questa trasmissione condotta dal pittore Alessandri che stasera parlerà di telepatia. Una ventina di persone in studio tenteranno di comunicarsi figure di carte e disegni. Alessandri cercherà di aiutare i telespettatori a visualizzare (nella mente) un'immagine estratta a sorte tra dieci, immagine che verrà sigillata in busta, e rivelata tra due settimane. I telespettatori possono riprodurre l'immagine e spedire il disegno alla sede di TTI; tra 15 giorni si vedrà chi ha fatto meglio. Alessandri preannuncia risultati prodigiosi. In programma prossimamente una seduta spiritica in diretta.

TELESTUDIO (Ore 16,30): «Inviato speciale» — La trasmissione è ispirata a «Odeon»: Propone una serie di filmati a colori di sport, spettacolo e di cronaca. Per gli appassionati del liscio: «Chiedetelo a Nando», alle 21,30.

GRP (Ore 19,45): «Filo diretto» — La trasmissione tratta i problemi politici che toccano più da vicino Torino e il Piemonte. Questa sera, dibattito tra l'assessore comunale alla cultura, Giorgio Balmas, e l'avvocato Giuseppe Dondona del partito liberale.

Dizionario di storia

Dopo la serie di «50 anni d'Europa» *ha preso il via sulla seconda rete radio dalle 8,45 alle 9,30 (con frequenza settimanale, sempre di mercoledì) una serie di trasmissioni dal titolo* «La storia in codice» *un dizionario dei grandi avvenimenti del ventesimo secolo, alcuni dei quali contrassegnati da nomi convenzionali, da* «locuzione in codice» *quali* «Patto d'acciaio» *(l'accordo italo-tedesco del 1939)* «Operazione Barbarossa» *o* «Direttive n. 21» *(il piano di attacco di Hitler alla Russia, progettato nel 1940 e messo in atto nel 1941, a causa dell'intervento tedesco in Grecia). Ancora:* «Tora Tora», «Il giorno più lungo» *eccetera.*

«GUERRE STELLARI» AL QUIZ DI BONGIORNO

L'astrologa torinese perde la bussola

MILANO — *Il giovane astronomo pisano Paolo Paolicchi si è riconfermato campione di «Scommettiamo?» e Mike Bongiorno, sottolineando l'andamento molto incerto del gioco ha commentato:* «La Madonna di Lourdes ha fatto il miracolo». *La Madonna di Lourdes costituiva infatti la materia dell'ultima domanda prima che i concorrenti entrassero in cabina.*

Fino all'ultima corsa infatti era in testa l'astrologa di Torino, Bianca Capone, che ha poi gettato via il vantaggio non prenotandosi in tempo per la settima scommessa. S'è comunque portata a casa una bella sommetta, 3 milioni e 700 mila lire, quanto basta per un viaggio in Egitto come ha in animo di fare. Prima però manterrà la promessa fatta ai suoi allievi (insegna Lettere alla scuola media Rosselli di Torino): li porterà cioè in gita scolastica a Genova e Portofino. Bianca Capone, appassionata di scienze occulte dirige nella capitale piemontese il centro «Il labirinto» dove si danno convegno parapsicologi e ufologi. Non se l'è presa troppo per lo sgambetto, ma si è lasciata sfuggire qualche frase irriverente.

La concorrente torinese Bianca Capone

Paolicchi invece comincia a sentirsi a suo agio nei panni del campione. Anche questa volta ha portato una serie di belle fotografie di Marte scattate dalla sonda spaziale Wicking durante la manovra di avvicinamento.

«L'appagano più i gettoni d'oro o la notorietà?», gli è stato chiesto. «Essere riconosciuto dalla gente mi piace, perché mi piace la gente — *ha risposto* — quanto ai soldi vorrei averne abbastanza per disprezzarli del tutto».

Per la cronaca, è da ricordare anche il terzo concorrente della serata, Alessandro Cuk di Porto Marghera, studente universitario di Economia e Commercio (cultore di Cesare Pavese), finito sotto zero nonostante un onorevole inizio.

Il personaggio misterioso descritto da Mike Bongiorno è questa volta una donna. Gli elementi per l'identikit sono; oltre 40 anni, capelli castani, corti, con frangia trasversale; occhi castano scuro; zigomi larghi; naso diritto e pronunciato; bocca ampia con labbro superiore sottile e labbro inferiore più pronunciato e sporgente; mascella quadrata; mento largo e volitivo; orecchie ben conformate e aderenti alla testa.

Arbitro di turno per scegliere i tre disegni migliori è il pittore Gianni Dova.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Invito a teatro** (c): Battaglia di dame, di Scribe
18 — **Appuntamento** (c) con Franco Tortora
18,15 **Argomenti:** Dietro lo schermo
18,45 **TG 1 cronache:** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord (c)
19,20 **Furia:** Il puledro ribelle, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam** (c). Attualità del TG 1
21,35 **Storie del vecchio West** (c): Una città ha paura, telefilm
22,25 **concertAzione:** Continuo musicale in bianco e nero - **Telegiornale**

RETE 2

17 — **TV 2 ragazzi:** Sesamo apriti (c) - E' semplice (c)
18 — **La comunità educante:** Ispica: gli adulti ci hanno preso la mano
18,25 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Il Quartetto Cetra** (c) - Braccio di ferro e il telefilm La famiglia Robinson (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Portobello** (c)
22 — **Tribuna sindacale.** Incontri stampa: Intersind, Confcommercio
22,30 **L'assassino sei tu** da un racconto di E. A. Poe - **TG 2** - Milano: 6 giorni ciclistica

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-up; 13,30-14: Telegiornale; 17: Alle cinque con Rosanna Schiaffino (c); 17,05: Apriti sabato (c); 18,35: Estrazioni del Lotto (c); 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Concerto di Aranjuez (c); 19,20: Furia; 19,45: Almanacco del giorno dopo (c); 20: Telegiornale; 20,40: Storia strana su una terrazza romana (commedia) (c); - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: I cavalieri del cielo (c); 13: TG 2; 13,30: TG 2: Bella Italia (c); 14: Scuola aperta; 14,30-15: Giorni d'Europa (c); 15,50: Rugby (c); 17,25: Qualcuno cantò - E il canto si spense (film sperimentale) (c); 18: Sabato due; 18,35: TG 2 - Sportsera (c); 18,45: Estrazioni del Lotto (c); 18,50: Buonasera con... Il Quartetto Cetra (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Appuntamento in nero (c); 21,35: Cronaca di un amore, film, di Michelangelo Antonioni - TG 2 - Stanotte.

CAPODISTRIA — Ore 18,30: Telesport (c); 19,30: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: Jenny, sceneggiato (c); 21,25: La Cina si risveglia: documentario; 22,10: La tua presenza nuda, film (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: S.O.S. polizia; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Telefilm; 21,10: Risate all'italiana, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Gli intoccabili; 23,35: Montecarlo sera; 23,40: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi, cartoon; 18,35: Musica/Flash; 19,05: Andiamo a pescare, a cura di Franco Maina, Burzio e Bossetto; 20,05: Lo Zibaldone, classici e contemporanei letti da Luigi Coccimiglio; 20,30: Film; 22: Il Tivucino, Gin e Francesca alla riscossa per una pazza, pazza, pazza trasmissione; 23: Buone notte Tvc.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «Un marito a prezzo fisso», di C. De Giuray. Con Anna Karina (comico brillante); 15: Film: «La vendetta di Brabante», di Rabenalt. Con Rossano Brazzi (drammatico); 17: Film: «Un trono per Cristina», di R. Amadori. Con Kristine Kauffmann (commedia brillante); 20: Film: «Il tesoro degli Aztechi», di Edward Dew. Con Joel Mac Crea (western); 22: Film: «SS contro spie», di Frantisek Cap.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «C'era una volta un gangster» colori; 15,35: Telefilm replica: «Laramie: la notte dell'agguato» colori; 16,35: Indovina chi è, condotta da Gabriella Bonardo; 16,40: Impariamo a costruire, a cura di Roberto Bijno; 17,15: Documentario, a colori; 17,35: Chuckle heads (Teste matte) comiche b.n.; 18,05: Tennis, con Claudio Armellino; 18,35: La Regione è con voi con Aldo Viglione, a cura di Guido Vaglio; 19,35: Tribuna politica regionale. In studio: assessore alla cultura del comune: Giorgio Balmas, consigliere: Giuseppe Dondona; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: «La Traviata», colori; 22,20: Caccia al 13 con Gianni Rivera; 22,20: Quiz musicale: Il motivo tra le note, condotta da Enrico Rosso; 22,30: Derby bar, condotta da Romano Magnino e Mariateresa Ruta; 23,35: Telefilm: «Grandi battaglie: Cacciatori e prede» b. n.; 0,20: Indovina chi è; 0,30: Film replica.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 18: Calcio nudo, a cura di Franco Costa; 18,45: Quale cinema, a cura di Federico Peiretti e Danila Siravegna in collaborazione con l'Aiace; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti, a cura di Sergio Rogna; 20,30: Film: «Sfida alla legge», regia di Leslie Selander con G. Montgomery (c); 22,15: Supermarmellata, serata con barattoli, tarocchi, attrazioni e ricchi premi con Laura, Fabrizio e Pietro; 23,45: Videonotizie 2ª ed.; 24: Calcio nudo, replica; 0,45: Film, replica.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Pianeta off (colori) replica della seconda puntata; 16: Telefilm: «Il sospetto», regia di J. Mantley; 16,30: Inviato speciale: 1ª puntata (colori); 17,15: Betty Boop (colori) cartoni animati; 17,45: Disc Jockey special, parzialmente a colori; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,30: Notiziario Acl; 20: Quattro ruote tv colori; 20,30: Telefilm: «Toni e il professore: La valigetta» (colori); 21,30: Na seira con noi.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film: «Le due facce del dollaro»; 14,30: Incontro con il disc jockey; 15: Le fiabe di TTI; 16: Parole, fatti e persone; 17: Film; 18: Il parere del medico; 19: Movie set; 19,45: TTI notizie; 20,15: Super classifica show; 21,15: Gigantissimo (turismo invernale); 22: Da cuore a cuore; 23: Il folk; 23,30: Notizie; 24: Incontri notturni.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,05: Per i più piccoli (c) Tanti amici: 5. La spesa, realizzazione di Roby Noris; 18,10: Per i ragazzi (c): Il tappabuchi, collegamento in Valvisione con l'emittente di Televalcalasca ed i suoi pazzi personaggi, regia di Franco Thaler; 19,10: Telegiornale; 19,25: Agricoltura caccia pesca (c) a cura di Carlo Pozzi; 19,55: Il regionale (c), rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana; 20,30: Telegiornale; 20,45: Teatro scandinavo: Pasqua (c) di August Strindberg. Adattamento di Wilm ten Haaf con Michael Heltau, Paula Denk, Donata Hoeffer, Almut Eggert, Marius Müller-Westernhagen, Kurt Ehrhardt, regia di Wilm ten Haaf; 21,45: Speciale famiglia (c).

CAPODISTRIA

Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi (c): cartoni animati; 20,15: Telegiornale (c); 20,35: I sicari di Hitler, film con Dawn Adams, Franco Fabrizi e Gino Cervi, regia di Ralph Habib; 22,10: Locandina delle manifestazioni economiche; 22,25: Notturno musicale (c) Vilko Ukmar: Concerto per violoncello e orchestra.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitie et beaucoup de musique: nel corso del programma: Cartoni animati; 18,50: S.O.S. Polizia: «Motociclisti volanti»; 19,20: Un peu d'amour, d'amitie et beaucoup de musique, 2ª parte; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20,10: The bold ones: «Il dubbio» con Burl Ives; 21,10: Sono Sartana il vostro becchino, film, regia di Anthony Ascott con John Garko, Franck Wolff; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Puntosport

CINEMA CINTURA

BORGARO
ROYAL: Super Kong.
CARIGNANO
PETER: Camp 7 lager femminile.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ecco noi per esempio.
CHIVASSO
CINECITTA': L'uovo del Serpente.
MODERNO: Certi piccolissimi peccati.
POLITEAMA: Il Belpaese.
CIRIE'
CATALANO: I nuovi mostri.
ITALIA: Mannaja.
NUOVO: Teatro Campanini-Barbero.
CHIERI
AUDITORIUM: L'ultima odissea.
CHIERESE: In nome del Papa re.
SPLENDOR: Doppio delitto.
LANZO
CATALANO: Attenti a quei due.
MONCALIERI
EXCELSIOR: L'eretico.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia.
ITALIA: L'isola del dottor Moreau.
NUOVO: In nome del Papa Re.
RITZ: Tora Tora Tora.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: L'affare s'ingrossa.
SESTRIERE
FRAITEVE: Viaggio di paura.
SETTIMO
GARIBALDI: Squadra antitruffa.
TORRE PELLICE
TRENTO: Niente può essere lasciato al caso.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23
17,10 La cella - Due tempi di Harold Kimmel
18,10 Un film e la sua musica
19,35 Gala delle Nazioni
20,30 Le sentenze del pretore, con Gianfranco Amendola
21,05 Stagione sinfonica pubblica 1978
22,40 Due suoni due colori

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,55; 18,30; 19,30; 22,30
14,30 Il cuore ha sempre ragione
15 — Hit Parade di Radio Montecarlo
16 — Classe di ferro
17,05 Incontri di parapsicologia
19,03 Musica per domani con Liliana

3

Giornale radio: ore 6,45; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55
17,30 Spazio tre - Musica e attualità culturali
21 — Nuove musiche
21,30 Spazio tre opinione
22 — La musica
23 — Riccardo Modugno presenta: Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 518.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.8660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580,719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,800 Mhz): telefoni [illegible] - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.718.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 513.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): strada del Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,800 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.858.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 3 - 1978» con Carmina Burana. Viet. 18. Or.: 16,15, 21,30.
ALFIERI: ore 21,15 Buazzelli in «L'uomo con le valigie» di Ionesco. Prenotaz. cassa teatro tel. 535.440. Speciale studenti L. 1000. Ultime 3 recite.
AUDITORIUM DI TORINO: VI Concerto Stagione Sinfonica d'Inverno, venerdì 17 febbraio, ore 20,50. Direttore, Lukas Foss, violinista, Uto Ughi, soprano, Anastasia Tomaszewska. Ives «The unanswered question» (la domanda senza risposta), per orchestra da camera. Mozart «Concerto» in la maggiore K. 219, per violino e orchestra. Mahler «Sinfonia» n. 4 in sol maggiore (La vita celestiale). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana.
CARIGNANO: ore 21 Mario Chiocchio presenta: «Tramonto» di Renato Simoni con Salvo Randone. Regia di Mario Ferrero. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 20,30 Paola Borboni e Riccardo Reim in «Lady Edoardo», regia di A. Trionfo; ore 23 Lucia Poli in «In casa, fuori casa, alle porte di casa», regia L. Poli. Ingresso soci. Ore 22 Cabaret nuovo spettacolo de «Gli scostumisti». Ingresso soci.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA ITALIA 61 (via Ventimiglia): Tutti i giorni dalle ore 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia» di Dante Alighieri: «Inferno». Ingresso libero.
CENTRALINO PELLICO (tel. 837.500).
ERBA: ore 21,15 Gipo in «Ij pitoch». Pren. tel. 690.467. Ultimi 10 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani e domenica: «Biancaneve e i 7 nani». Ultime repliche.
GOBETTI: ore 15,30-21 Paolo Poli in «Rita da Cascia» di Paolo Poli e Ida Omboni. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Peppino di Capri in «Da na voce 'e notte a Champagne». Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Teatro delle Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): riposo. Domani «'L carlevé 'd Turin» 3 atti comicissimi.
INTRADOSSI (tel. 871.009): ore 21,15 «Apriti terra e dammi sepoltura» (Sicilia ieri e oggi) di P. G. Gilli.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Tosca». Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 Gli Araldi.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: venerdì elegante a pren.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 The Juke Boxes.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 I Match.
SALA GAY: 16-21 Actis Monge.
TROCADERO: ore 21 Liberto Mondini.
MINI CABARET (tel. 613.660).
S. GIORGIO Valentino Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - Piano Bar (C. Battisti 3, tel. 532.492). Thomas e Christine.

CALIMBA Discoteca (v. Roma 55, Collegno): ore 21 Disc-jockey Franco e Stefano. Omaggio ragazze.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
GAY Discoteca (c. Moncalieri 52): 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica / Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il triangolo delle Bermude**, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ● Pubblico ○○○○○	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Allegro non troppo**, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet. Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Quello strano cane... di papà**, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Divertenti avventure imperniate su un intelligente quanto dispettoso cagnone amante di guai. Non viet. Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2200 Bambini L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La ragazza dal pigiama giallo**, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Forza Italia**, di Roberto Faenza (Italia-Colori) — Attraverso spezzoni di documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Documentario satirico	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Generazione Proteus**, di Donald Cammel, con Fritz Weaver, Julie Christie (Usa - Colori) — Super-computer stanco di essere solo una macchina pensante genera un figlio in tutto umano. Non viet. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○	L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**I Lautari**, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet. Orario: 10,30; 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Quel maledetto treno blindato**, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**L'ultimo giorno d'amore**, di Edouard Molinaro, con Alain Delon, Mireille Darc (Italia - Colori) — Commerciante d'arte conduce una vita frenetica, sottovalutando affetti e salute. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Giulia**, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Vecchia America**, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario ed eroico mondo del cinema nel 1910. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○	L. 2200
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Good Bye & Amen**, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**L'animale**, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Sequestro a mano armata**, di Guy Maria, con Alice Arno (Francia - Colori) — Bella sequestrata usa con il suo rapitore le più raffinate tecniche erotiche. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'isola del Dr. Moreau**, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Wells, la mostruosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica uomini. Non vietato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantahorror	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Il grande attacco**, di Umberto Lenzi, con H. Fonda, G. Gemma, H. Berger (Italia - colori) — Battaglie su vari fronti si alternano a episodi patetici, romanzeschi e amorosi connessi al tema bellico. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'uovo del serpente**, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Vecchia America**, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario e clandestino mondo del cinema nel 1910. Non vietato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○	L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**K.Z.9 Lager di sterminio**, di Bruno Mattei, con Lorraine De Selle, Ivano Staccioli (Italia - Colori) — Lager femminile ospita allucinanti esperimenti in nome della scienza. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Il bandito e la «Madama»**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa - Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica / Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Confessioni proibite di una giovane monaca adolescente**, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiusa in un convento sogna ben altro di una vita di clausura. Vietato 18. Orario non comunicato. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Un altro uomo, un'altra donna**, di Claude Lelouch, con James Caan, Geneviève Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Telefon**, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa!**, di S. Sollima, con K. Bedir, P. Leroy (Italia - Colori) — Sandokan combatte contro crudele tiranno impadronitosi di Mompracem. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Le nuove avventure di Braccio di Ferro**, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una notte. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Guerre stellari**, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Blue nude**, di Luigi Scottini, con Susan Elliot, Jack Stuart (Italia - Colori) — Italiano emigrato in America impara la violenza e l'erotismo nel clima esasperato della metropoli. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○	L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Il... Belpaese**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non vietato. Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Via col vento**, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell. Non vietato. Orario: 15,15; 20,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940)	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Madame Claude**, di Just Jaeckin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**West and soda**, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Avventure ambientate nel mitico e violento Far West con i simpatici e tipici personaggi. Non viet. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE	L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Al di là del bene e del male, Dominique Sanda. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Al di là del bene e del male di L. Cavani con D. Sanda, R. Powell. Viet. 18. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Airport 77, J. Lemmon, B. Vaccaro. Non viet. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Autostop rosso sangue, F. Nero, C. Clery. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani, ore 14,30-16,30 **L'ultimo dei Mohicani**. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La mondana felice, Xaviera Hollander, techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Telefon, C. Bronson, techn. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Yeti il gigante del XX secolo, T. Kendall. Non viet. ★ Fantascienza

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Io ho paura, G. M. Volonté, M. Adorf. Viet. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
New York-Parigi air sabotage 1977, D. M. Clure. Ap. 16,20, ult. 22,30. Non viet. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
I nuovi mostri, V. Gassman, O. Muti, A. Sordi, U. Tognazzi. Ap. 15; ult. 22,30. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedie a episodi

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani: **I viaggi di Gulliver**. Per i ragazzi. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Zeta l'orgia del potere, di Costa Gavras. Ingr. riservato ai soci. Ore 17. ★ Drammatico

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato: **Spruzza, sparisci e spara**. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Era più violento e implacabile di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Mack il marciapiede della violenza. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Profumo di donna, V. Gassman, A. Belli, regia D. Risi. Or.: 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Lingua d'argento, Carmen Villani. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Venere indiana, J. Graig, M. Mefan. Non viet. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il killer dagli occhi a mandorla. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Gator, B. Reynolds. ★ Avventuroso

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
La croce di ferro di S. Peckinpah, Coburn. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Guerra

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Airport 77, J. Lemmon. Non viet. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Verrazzano 26, tel. 325.056)
L'affare della sezione speciale. Col. Ult. 22. ★ Poliziesco

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
La soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Mogliamante, di Marco Vicario, M. Mastroianni, L. Antonelli. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Irma la dolce, J. Lemmon. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Candidato all'obitorio, Charles Bronson. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Cielo di piombo Ispettore Callagan, Clint Eastwood. Viet. 14. ★ Poliziesco

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, A. Sordi, C. Cardinale. Non viet. ★ Commedia

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
La casa sulla collina di paglia, Kier. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Gran bollito di M. Bolognini, R. Pozzetto, L. Antonelli. Viet. 14, Col. Or.: 20,20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Storia di una monaca di clausura, C. Spaak, E. Giorgi, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: **L'uomo terminale**. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Una giornata particolare, M. Mastroianni, S. Loren. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Club privé per coppie raffinate di Max Pecas. Ap. 20,15. Viet. 18. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.461)
La vera gola profonda, Lovelace. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 111, tel. 280.742)
Holocaust 2000, K. Douglas, A. Belli. ★ Fantascienza

ORIONE (viale Mughetti 18)
Colpo per colpo. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Quell'ultimo ponte, S. Connery, R. Redford, L. Ullmann. Techn. Or.: 20; 22,30. ★ Guerra

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Marcia trionfale di M. Bellocchio con F. Nero, M. Placido. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
■ Segnalato dalla Critica

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Brutti, sporchi, cattivi, Nino Manfredi. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Casotto, J. Foster, U. Tognazzi. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Spogliamoci così senza pudore, U. Andress. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedie a episodi

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.808)
La grande avventura, Logan. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Carrie lo sguardo di Satana, S. Spacech. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Squadra antitruffa, T. Milian, D. Hemmings. ★ Poliziesco

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
domani: **Il titano**. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Mogliamante di M. Vicario, L. Antonelli, M. Mastroianni. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Manoscritto trovato a Saragozza. Proiezione unica ore 21,15. ★ Drammatico

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Il ritorno di don Camillo, G. Cervi, Fernandel. Ap. 17. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Mannaja, M. Merli. Non viet. (Ingr. 7000). ★ Western

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Venus femmina erotica. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. — **Teatri**: Carignano: Salvo Randone in «Tramonto», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Erba: Gipo Farassino in «Ij piach», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Nuovo: Peppino Di Capri, riduzioni Enal alla cassa; Nuovo: Sala Valentino: «Trappola per topi», riduzioni Enal alla cassa; Piccola Ribalta: «Monsù Gigêt», riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa; Sala degli Infradossi: «Apriti terra e dammi sepoltura», riduzioni Enal alla cassa. — Corse cavalli: abbonamenti ridotti Enal in vendita in p. Carignano 2. — **Juventus-Ajax** e **Juventus-Lazio**: biglietti interi e ridotti all'Enal. — **Palaghiaccio**: riduzioni Enal alla cassa.